

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA
PQAI VII

Ufficio programmazione e gestione delle manifestazioni

CIRCUITO ALLEVATORIALE

**PROVA MORFO - ATTITUDINALE
PROVA DI SALTO IN LIBERTÀ
PROVA DI OBEDIENZA ED ANDATURE
PROVA DI ATTITUDINE AL SALTO**

**PREMI REGIONALI ED INTERREGIONALI
CIRCUITO FOALS**

Disciplinare e Programma 2023

Approvato con Decreto n.
Reg. Corte dei Conti num.

NORME GENERALI	3
PROGRAMMA	3
CLASSIFICHE E PREMI	3
PARTECIPAZIONI	3
GIURIE	3
DELEGATO TECNICO	4
NORME ORGANIZZATIVE	4
CALENDARIO	6
ISCRIZIONI	6
IDENTIFICAZIONE CAVALLI - BENESSERE ANIMALE – ANTIDOPING –	6
NORME DISCIPLINARI	7
RAPPRESENTANTE DEI CONCORRENTI	7
MONTEPREMI	7
MORFO – ATTITUDINALE	7
ATTITUDINE AL SALTO	8
OBEDIENZA ED ANDATURE	8
SALTO IN LIBERTA'	8
CLASSIFICHE COMBinate	8
RASSEGNE FOALS	8
PREMI SPECIALI	8
NORME TECNICHE	9
PROVA MORFO – ATTITUDINALE	9
CAVALLI DI 3 ANNI	9
PULEDRI DI 1 E 2 ANNI	10
SISTEMA DI GIUDIZIO	11
CRITERI DI COMPILAZIONE DELLA SCHEDA	11
PROVA MORFO – ATTITUDINALE FOALS	13
SISTEMA DI GIUDIZIO	13
PROVA DI OBEDIENZA ED ANDATURE	14
ELENCO DEI MOVIMENTI E GRAFICO DELLE FIGURE DA ESEGUIRE	14
PROVA DI ATTITUDINE AL SALTO	16
SPECIFICHE DEL PERCORSO	16
SPECIFICHE SUGLI INVITI	16
SEQUENZA DEI PASSAGGI:	16
CLASSIFICA	16
CRITERI DI GIUDIZIO	16
PROVA DI SALTO IN LIBERTA'	18
SPECIFICHE DEL PERCORSO	18
SPECIFICHE SUGLI INVITI	18
SPECIFICHE SUI SALTI	18

CRITERI DI GIUDIZIO	19
VALUTAZIONE	19
NORME PER LA FINALE NAZIONALE	19
RASSEGNE FOALS	20
PREMI REGIONALI ED INTERREGIONALI	21
CLASSIFICA COMBINATA	21
FINALE NAZIONALE	23
QUALIFICHE	23
PROVE	24
CLASSIFICA COMBINATA	24

NORME GENERALI

PROGRAMMA

IL MASAF, con lo scopo di incentivare l'allevamento del cavallo da sella, perseguire il miglioramento qualitativo della produzione, ed anticipare l'individuazione delle attitudini sportive dei giovani cavalli, organizza il Circuito allevatorio.

Il Circuito si svolge secondo le norme stabilite dal "regolamento delle manifestazioni del cavallo da sella" approvato con decreto numero 10841 del 15 febbraio 2018 e registrato alla Corte dei conti in data 3 luglio 2018 al numero 588. La partecipazione è riservata ai soggetti iscritti al registro puledri dei Libri genealogici del cavallo orientale, anglo-arabo, sella italiano e ai soggetti iscritti al Registro Sportivo (esclusivamente delle razze Maremmano, Salernitano e Persano iscritti nei rispettivi Libri Genealogici o Registri Anagrafici) nati nel 2020, 2021 e 2022.

Il Circuito si articola in Tappe di preparazione, Premi regionali e interregionali, ed in una Finale nazionale. Gli eventi si svolgono secondo il seguente schema:

- Tappe di preparazione: per cavalli di tre anni, prove di Obbedienza ed andature, Salto in libertà e Morfo-attitudinale; per cavalli di 2 anni, prova Morfo-attitudinale; per cavalli di 1 anno, prova Morfo-attitudinale;
- Premi Regionali e interregionali: per cavalli di 3 anni, prove Morfo-attitudinale, Obbedienza ed andature e Salto in libertà; per cavalli di 2 anni, prova di attitudine al salto e prova morfo-attitudinale; per cavalli di 1 anno, prova Morfo-attitudinale.
- Finale Nazionale: per cavalli di 3 anni, prove Morfo-attitudinale, Obbedienza ed Andature e Salto in libertà; per cavalli di 2 anni, prova di attitudine al salto e prova morfo-attitudinale; per cavalli di 1 anno prova Morfo-attitudinale.
- Circuito foals: rassegne regionali nell'ambito dei Premi regionali e interregionali.

CLASSIFICHE E PREMI

I risultati ottenuti dai cavalli ed i premi assegnati sono consultabili al seguente indirizzo internet: <https://www.politicheagricole.it/flex/FixedPages/Common/cavalli/cercacavalli.php/L/IT>

Il montepremi MASAF è sempre erogato per l'80% al proprietario e per il 20% all'allevatore del cavallo ed è assegnato al proprietario ed al possessore dei diritti allevatoriali registrati nella banca dati MASAF alla data di inizio della manifestazione. I premi s'intendono al lordo delle ritenute di legge. Le quote di montepremi non assegnate saranno incamerate dal MASAF.

I premi saranno pagati tramite bonifico su conto corrente bancario o postale direttamente intestato al beneficiario. Gli interessati, che non l'abbiano già fatto, debbono comunicare i dati anagrafico-fiscali ed il codice IBAN tramite il modulo denominato "**Dati fiscali: comunicazione per pagamento premi**" reperibile al seguente indirizzo Internet:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9018>

PARTECIPAZIONI

Le prove sono a partecipazione facoltativa ed autonome tra loro con proprie classifiche e montepremi.

Nei Premi regionali e interregionali e nella Finale nazionale, per i cavalli di 3 anni, saranno elaborate delle classifiche combinate che individueranno i Campioni regionali ed il Campione nazionale.

I cavalli possono partecipare, ad un massimo di tre prove per ciascuna specialità compreso il Premio regionale o interregionale e con esclusione della Finale nazionale.

È consentita la partecipazione ad un solo Premio regionale od interregionale.

Qualora un soggetto partecipi ad un numero di prove superiore a quello consentito o a più di un premio regionale, le partecipazioni eccedenti sono considerate nulle e il cavallo è escluso, se qualificato, dalla Finale nazionale.

GIURIE

Le giurie sono nominate dal MASAF ed hanno la seguente composizione:

prova morfo-attitudinale 3 giudici, di cui uno Esperto/Ispettore di morfologia, scelti tra gli iscritti nell'elenco giudici delle manifestazioni del cavallo da sella – sezione IV – giudici di attitudine;

prova di obbedienza ed andature 3 giudici scelti tra gli iscritti nell'elenco giudici delle manifestazioni del cavallo da sella – sezione IV – giudici di attitudine;

prova di salto in libertà 3 giudici e un Tecnico di salto in libertà. Il Tecnico può svolgere funzione giudicante. Il Tecnico è scelto tra gli iscritti nell'elenco giudici delle manifestazioni del cavallo da sella – sezione II – Tecnici del salto in libertà. I giudici sono scelti tra gli iscritti nell'elenco giudici delle manifestazioni del cavallo da sella – sezione III – giudici del Salto in Libertà.

prova di attitudine al salto 3 giudici e un Tecnico di salto in libertà. Il Tecnico può svolgere funzione giudicante. Il Tecnico è scelto tra gli iscritti nell'elenco giudici delle manifestazioni del cavallo da sella – sezione II – Tecnici del salto in libertà. I giudici sono scelti tra gli iscritti nell'elenco giudici delle manifestazioni del cavallo da sella – sezione III – giudici del Salto in Libertà.

rassegne foals 3 giudici, di cui uno Esperto/Ispettore di Morfologia, scelti tra gli iscritti nell'elenco giudici delle manifestazioni del cavallo da sella – sezione IV – giudici di attitudine;

Le giurie procedono alla valutazione dei soggetti utilizzando le schede allegate e nel pieno rispetto dei criteri di giudizio riportati più avanti per le singole prove.

La Giuria deve collaborare con il Delegato tecnico per garantire e verificare, durante tutte le prove, il rispetto delle relative norme.

Il gettone di presenza e le spese di trasporto dei membri delle giurie sono a carico del MASAF, l'ospitalità (2 pasti completi ed alloggio in hotel 3 stelle) è a carico del Comitato organizzatore.

N.B. In caso di assenza di un giudice, nella impossibilità di poterlo sostituire, ai fini della classifica, il punteggio sarà dato dalla media dei punteggi attribuiti dai due giudici presenti.

DELEGATO TECNICO

IL MASAF nominerà un Delegato tecnico (di norma scelto tra i membri delle giurie) con il compito di vigilare sulla regolarità della manifestazione.

Il Delegato tecnico deve essere presente il giorno prima dell'inizio della manifestazione per autorizzarne lo svolgimento, dopo aver preso i necessari contatti con il comitato organizzatore per favorirne la migliore riuscita.

In particolare, deve:

- controllare la qualità dell'organizzazione sul piano logistico (idoneità dei campi, scuderizzazione, anello del salto in libertà etc..) e verificare che il personale addetto ai campi, alla prova del salto in libertà, alle scuderie ed all'organizzazione tecnica sia idoneo ed in numero sufficiente;
- Vigilare sulla corretta applicazione dei disciplinari da parte delle giurie e dei partecipanti.
- Verificare che la manifestazione si svolga in modo conforme al programma approvato dal MASAF, rispetto al quale, a seguito di valutazioni tecniche relative alle condizioni di svolgimento (stato dei campi e delle strutture, fenomeni meteorologici, esigenze di salvaguardia del benessere animale, numero dei partecipanti) può disporre variazioni.
- Approvare gli orari definitivi delle gare;
- Vigilare sul rispetto del benessere animale e sull'identificazione dei cavalli;
- Supervisionare l'effettuazione dei prelievi antidoping;
- Controllare l'operato delle segreterie.
- verificare la correttezza dei risultati che saranno trasmessi al MASAF;
- Coordinare l'attività dei giudici e vigilare sul comportamento degli stessi.

Il Delegato ha facoltà, previa motivata comunicazione al MASAF, di modificare la data e la sequenza delle prove.

Il Delegato, qualora riscontri carenze tecniche, strutturali od organizzative tali da pregiudicare la regolarità delle gare deve disporre la sospensione della manifestazione. Il Delegato è in ogni caso responsabile di eventuali contestazioni mosse al MASAF per il mancato rispetto delle norme. Al termine, dovrà inviare una relazione sullo svolgimento della manifestazione ed attestare la regolarità delle gare ed il rispetto degli obblighi da parte dei comitati organizzatori. In caso di carenze organizzative o strutturali, potrà proporre la decurtazione o l'annullamento del contributo previsto a favore dei comitati.

NORME ORGANIZZATIVE

- Le tappe ed i Premi regionali e interregionali si svolgono di norma in 3 o 4 giorni secondo il programma tipo allegato. Il MASAF, su motivata richiesta del Comitato Organizzatore, può autorizzare l'aumento o la diminuzione delle giornate di gara. Nel caso di un numero limitato di cavalli, il MASAF, può disporre la diminuzione delle giornate di gara.
- Il programma delle manifestazioni deve essere approvato dal MASAF, a tale scopo deve essere inviato almeno 20 giorni prima della manifestazione, tramite PEC, al seguente indirizzo: aoo.saq@pec.politicheagricole.gov.it

- I campi devono essere idonei al corretto svolgimento delle prove: le misure ottimali per la prova morfo-attitudinale sono di m. 30x50, per la prova di obbedienza ed andature di m 26x60, per la prova di salto in libertà di m. 20x40 (anello). Sarà compito del Delegato tecnico il controllo di tali misure e l'eventuale autorizzazione a lievi scostamenti.
- I Comitati Organizzatori sono responsabili della sicurezza degli impianti e del rispetto di tutte le normative previste;
- È obbligatoria la presenza di un'ambulanza con personale sanitario per ciascun campo di gara;
- Il Comitato organizzatore è responsabile dello stato dei campi gara e prova, dell'anello del salto in libertà, dei box e di tutte le altre strutture;
- Il Comitato organizzatore deve mettere a disposizione personale addetto ai campi, alle scuderie ed all'organizzazione tecnica qualificato ed in numero sufficiente. In particolare, durante le prove libere e di gara del salto in libertà devono essere disponibili almeno 5 operatori di supporto al Tecnico;
- La qualità tecnica, lo stato di manutenzione dei campi gara e prova, dell'anello del salto in libertà e delle strutture e l'adeguatezza del personale saranno verificate dai delegati tecnici MASAF che possono impartire direttive vincolanti;
- I Comitati Organizzatori devono garantire un adeguato supporto tecnico-organizzativo ai giudici. In particolare, deve essere assicurata la presenza di personale idoneo per la elaborazione dei punteggi attribuiti dai singoli giudici che deve avvenire nel campo di gara. Tale personale è tenuto a rispettare le norme previste per i giudici in tema di riservatezza, comportamento e conflitti di interesse;
- Gli ordini di partenza sono determinati a seguito di estrazione. Gli stessi debbono essere rispettati, salvo eventuali spostamenti autorizzati dal Delegato Tecnico per cause di forza maggiore. Nel caso che lo stesso presentatore abbia più cavalli ravvicinati nell'ordine di partenza, la Segreteria può anticipare alcuni di essi.
- Il punteggio attribuito dalle giurie deve essere reso noto immediatamente al termine di ciascuna valutazione;
- I Comitati devono mettere a disposizione personale idoneo alla misurazione dei cavalli e predisporre apposita area per rilevare i dati dei soggetti e compilare la scheda lineare;
- Gli organizzatori devono predisporre, in area tranquilla, non accessibile al pubblico, per le attività relative al controllo antidoping, almeno due boxes vicini, di cui uno in paglia ed uno in truciolo, oltre ad un tavolo e due sedie. Il Comitato organizzatore deve, inoltre, assicurare la disponibilità di personale per accompagnare i cavalli da sottoporre ai prelievi antidoping;
- Deve essere assicurata, per almeno un giorno, la presenza di uno o più veterinari, scelti tra quelli dell'elenco allegato, con il compito di controllare i passaporti, identificare tutti i cavalli, verificare la correttezza del piano vaccinale e vigilare sul benessere animale. Il compenso massimo previsto per i veterinari, a carico del Comitato organizzatore, è di € 200,00 a giornata, comprensivo delle eventuali visite dei riproduttori importati.
- L'ospitalità delle giurie, del Delegato tecnico del Tecnico del salto di libertà è a carico dei Comitati organizzatori;
- I Comitati devono provvedere alla segreteria della manifestazione (iscrizioni, ordini di partenza, classifiche, calcolo, speaker, ecc...) avendo cura che nei documenti ufficiali siano sempre indicati, per ogni cavallo, la genealogia (padre e madre), il proprietario e l'allevatore;
- La segreteria deve far firmare al proprietario o al responsabile del cavallo, prima dell'inizio della manifestazione, i moduli di autorizzazione alle visite di controllo sul benessere animale e rilasciarne ricevuta. I suddetti moduli dovranno essere inviati al MASAF contestualmente alle schede di valutazione;
- La segreteria del concorso è responsabile della regolarità della documentazione e del controllo dei requisiti amministrativi dei cavalli e deve garantire che alla manifestazione partecipino esclusivamente i cavalli oggetto del presente programma, muniti della prescritta documentazione e delle certificazioni sanitarie previste;
- L'elenco dei cavalli iscritti deve essere inviato al MASAF almeno 8 giorni prima della manifestazione;
- La prova libera del salto in libertà deve essere predisposta nella giornata antecedente lo svolgimento della prova di qualifica, con la presenza del tecnico MASAF;
- La prova libera della prova di attitudine al salto prevista nei Premi regionali e interregionali deve svolgersi insieme alla prova libera del salto in libertà o in altro giorno precedente allo svolgimento della gara. Nelle tappe del Circuito allevatorio, il Comitato organizzatore deve mettere a disposizione il corridoio del salto in libertà per effettuare, con la presenza del Tecnico del Salto in libertà, le prove libere per la gara di attitudine al salto riservata ai cavalli di 2 anni;
- I comitati organizzatori devono provvedere ai premi d'onore. Nelle tappe di preparazione il numero dei cavalli da premiare e le modalità della premiazione devono essere concordate con il Delegato tecnico. Nei Premi regionali e interregionali e nella Finale nazionale dovranno essere previste coppe per il proprietario del primo cavallo di ciascuna categoria e coppe per gli allevatori dei primi tre cavalli di ciascuna categoria ed un coccardone per il cavallo vincitore della classifica combinata.

Nelle coppe dovrà essere riportato il logo del MASAF e la descrizione della categoria (ad esempio: Prova di Salto in libertà – 1° classificato – allevatore) Le premiazioni dovranno essere effettuate nel campo gara con i cavalli a mano;

Al termine della manifestazione, e comunque **entro due giorni**, devono essere inviate, tramite PEC, al seguente indirizzo aoo.saq@pec.politicheagricole.gov.it le classifiche in **formato ASSO** o in formato Excel utilizzando l'apposito modello fornito dagli uffici MASAF. Per la prova morfo-attitudinale le classifiche debbono essere separate tra maschi e femmine. Per la prova di **salto in libertà debbono essere elaborate tre classifiche**:

- 1) classifica della prova di qualifica;
- 2) classifica della seconda prova;
- 3) classifica finale (comprendente tutti i cavalli partiti nella prova di qualifica) ottenuta sommando i punteggi della prova di qualifica e della seconda prova.

Entro 10 giorni dovranno essere inviate, tramite PEC, le classifiche firmate dalle giurie nonché tutte le schede di valutazione e i modelli antidoping, in formato elettronico (file PDF ottenuto dalla scansione degli originali).

- Il MASAF erogherà, ai comitati organizzatori, a parziale copertura delle spese, un contributo di € 5000,00 nelle tappe, di € 6.000,00 nei premi regionali e interregionali. Per la Finale è previsto un contributo massimo di € 20.000,00. L'erogazione del contributo è subordinata al parere favorevole del Delegato tecnico.

CALENDARIO

Si svolgeranno 12 tappe di preparazione e 5 premi regionali e interregionali.

Il calendario sarà elaborato suddividendo il territorio nazionale in 5 zone: Nord (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Veneto; Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria); Sicilia, Sardegna.

In ciascuna zona si svolgono due (Nord, Sud e Sicilia) o tre (Centro e Sardegna) tappe di preparazione ed un premio regionale od interregionale.

A seguito della pubblicazione del calendario di massima, i comitati organizzatori richiedono l'assegnazione delle manifestazioni, utilizzando il modulo apposito.

Nel caso che, in una o più zone, le richieste siano maggiori delle date previste, si terrà conto dei seguenti criteri:

1. caratteristiche degli impianti con particolare riferimento:
 - a. al numero ed alla qualità dei campi gara e prova
 - b. alla disponibilità di strutture coperte per lo svolgimento delle gare
 - c. alla disponibilità di tondini ed aree per lavorare i cavalli;
 - d. al numero e caratteristiche dei box
2. Qualità dell'organizzazione e personale messo a disposizione;
3. Valutazione sullo svolgimento di edizioni precedenti (relazione Delegato Tecnico e numero di partecipanti)
4. Distribuzione geografica nell'ambito dell'area di appartenenza;
5. Localizzazione nell'ambito di eventi di particolare rilevanza allevatoriale;
6. A parità di altre condizioni si attuerà un criterio di rotazione.

ISCRIZIONI

L'iscrizione deve essere effettuata direttamente presso il Comitato Organizzatore entro 10 giorni dall'inizio della manifestazione, tramite la scheda allegata. Il MASAF, sentito il Delegato Tecnico e tenuto conto della capienza delle strutture e della possibilità di assicurare orari di svolgimento delle gare adeguati, può autorizzare il Comitato organizzatore ad accettare iscrizioni oltre il termine.

Nelle tappe e nei premi regionali, la tassa di iscrizione è fissata in un massimo di € 25,00 se il cavallo partecipa ad una sola prova, di € 30,00 se partecipa a due prove, di € 35,00 se partecipa a tre prove; il costo del box, comprensivo della prima lettiera, in un massimo di € 80,00 (IVA compresa). Nella Finale del Circuito allevatoriale, per i cavalli di 3 anni, la tassa di iscrizione è di € 50,00 per una prova, di € 80,00 per due prove e di € 100,00 per tre prove; per i cavalli 2 anni la tassa di iscrizione è di € 30,00 per una prova ed € 50,00 per due prove; per i cavalli di 1 anno la tassa di iscrizione è di € 30,00 il costo del box, comprensivo della prima lettiera, è di € 100,00 (IVA compresa).

IDENTIFICAZIONE CAVALLI - BENESSERE ANIMALE – ANTIDOPING –

Nelle manifestazioni del Circuito allevatoriale è obbligatoria la presenza di uno o più veterinari con il compito di controllare i passaporti, identificare tutti i cavalli, verificare la correttezza del piano vaccinale e vigilare sul

benessere animale. Nella Finale e nelle tappe dove sono presenti, tali funzioni sono svolte da veterinari incaricati dal MASAF.

Il MASAF può disporre l'effettuazione di controlli antidoping. A tale scopo il Comitato organizzatore deve obbligatoriamente mettere a disposizione, in area tranquilla non accessibile al pubblico, almeno due boxes vicini di cui uno in paglia ed uno in truciolo da adibire alle attività relative al controllo antidoping ed un tavolo e due sedie.

Nel Circuito allevatoriale e per i controlli effettuati presso gli allevamenti o i centri di addestramento, si applica il "Regolamento per il controllo delle sostanze proibite" reperibile al seguente indirizzo Internet:

<https://www.politicheagricole.it>

I proprietari ed i presentatori di cavalli partecipanti al Circuito allevatoriale autorizzano il MASAF a sottoporre i propri soggetti a controlli antidoping e/o di verifica del rispetto della normativa sul benessere animale, durante lo svolgimento delle gare e presso i propri allevamenti o centri di addestramento.

Al riguardo alla prima partecipazione ad una tappa il proprietario e/o il presentatore devono firmare apposito modulo di autorizzazione di cui viene rilasciata una ricevuta da mostrare nelle successive partecipazioni. In caso di assenza della citata autorizzazione o di rifiuto a sottoscriverla il cavallo verrà escluso dalle classifiche.

I cavalli che, per qualunque ragione, siano sprovvisti del passaporto non saranno ammessi alle gare.

La Segreteria del concorso è responsabile della regolarità della documentazione e del controllo dei requisiti amministrativi dei cavalli. Gli uffici MASAF verificheranno le caratteristiche dei cavalli, escludendo i soggetti non in possesso dei requisiti previsti dal "regolamento delle manifestazioni del cavallo da sella".

Durante le manifestazioni del Circuito allevatoriale, l'Esperto/Ispettore di morfologia membro della Giuria provvederà alla compilazione delle schede lineari per i cavalli di tre anni.

NORME DISCIPLINARI

I Comitati organizzatori, i giudici, i tecnici, i proprietari dei cavalli, i presentatori, sono tenuti al rispetto incondizionato delle regole e delle norme di comportamento indicate nel "regolamento delle manifestazioni del cavallo da sella" e nel presente disciplinare.

La violazione accertata alle norme sul benessere animale comporta una sanzione a carico del responsabile.

Il Delegato tecnico dovrà deferire alla Procura della Disciplina del MASAF coloro che potranno in essere maltrattamenti in campo o comportamenti scorretti e/o irraguardosi nei confronti dei giudici.

Potranno essere presentati in forma scritta, al Delegato tecnico, entro un'ora dalla pubblicazione, eventuali reclami avverso le classifiche con un diritto di segreteria di €50,00 da versare tramite bonifico bancario intestato al Tesoro dello Stato IBAN IT 86L 01000 03245 348 0 17 2537 00 (che in caso di accoglimento del reclamo saranno restituite)

RAPPRESENTANTE DEI CONCORRENTI

In ogni manifestazione del circuito allevatoriale i concorrenti potranno eleggere un loro rappresentante il cui nominativo dovrà essere comunicato per iscritto al Delegato tecnico e reso pubblico, al fine di poter dialogare o presentare istanze in merito ad esigenze logistiche ed organizzative: Nel caso che i concorrenti non eleggano il loro rappresentante, il Delegato tecnico provvederà alla nomina d'ufficio.

MONTEPREMI

MORFO – ATTITUDINALE

Nelle Tappe il montepremi, diviso tra maschi e femmine, per le categorie 1, 2 e 3 anni è fissato in ragione di € 150,00 a cavallo partito, nei Premi regionali e interregionali, per i cavalli di 1, 2 e 3 anni, in € 200,00. In ogni caso, il montepremi minimo, è quello previsto per sei cavalli.

Il Montepremi totale della Finale per le categorie dei 3 anni è € 12.000,00 (€ 6.000,00 a categoria), per i cavalli di 1 e 2 anni è di € 8.000,00 (€ 4.000,00 a categoria).

Il montepremi della finale è suddiviso tra la sezione sella e quella PSO / AA in proporzione ai partecipanti.

Il montepremi, distribuito tra i cavalli classificati nel primo 50% della classifica, è ripartito suddividendo gli aventi diritto in tre fasce uguali (la prima e seconda fascia sono, eventualmente, arrotondate per difetto). I cavalli che si trovano nella prima fascia si suddividono il 50% del montepremi in parti uguali, i cavalli che si trovano nella seconda fascia si suddividono il 30% del montepremi in parti uguali, i cavalli della terza fascia si suddividono il 20% del montepremi in parti uguali.

Nel caso che il numero dei partenti sia inferiore a 6, il montepremi è ripartito tra i primi 3 classificati assegnando il 50% al primo, il 30% al secondo ed il 20% al terzo.

ATTITUDINE AL SALTO

Nei Premi regionali e interregionali, il montepremi, per i puledri di 2 anni, è fissato in ragione di € 200,00 a cavallo partito. In ogni caso, il montepremi minimo, è quello previsto per sei cavalli.

Il Montepremi totale della Finale per la categoria dei 2 anni è € 6.000,00.

Il montepremi della finale è suddiviso tra la sezione sella e quella PSO / AA in proporzione ai partecipanti

Il Montepremi, distribuito tra i cavalli classificati nel primo 50% della classifica finale, è ripartito suddividendo gli aventi diritto in tre fasce uguali (la prima e seconda fascia sono, eventualmente, arrotondate per difetto). I cavalli che si trovano nella prima fascia si suddividono il 50% del montepremi in parti uguali, i cavalli che si trovano nella seconda fascia si suddividono il 30% del montepremi in parti uguali, i cavalli della terza fascia si suddividono il 20% del montepremi in parti uguali.

Nel caso che il numero dei partenti sia inferiore a 6, il montepremi è ripartito tra i primi 3 classificati assegnando il 50% al primo, il 30% al secondo ed il 20% al terzo.

OBEDIENZA ED ANDATURE

Nelle tappe il montepremi è fissato in ragione di € 200,00 a cavallo partito, nei premi regionali in € 350,00 a cavallo partito. In ogni caso, il montepremi minimo, è quello previsto per sei cavalli.

Il Montepremi della Finale è di € 25.000,00.

Il montepremi della finale è suddiviso tra la sezione sella e quella PSO / AA in proporzione ai partecipanti.

Il montepremi distribuito tra tutti i cavalli che hanno ottenuto il punteggio minimo di 63 è ripartito suddividendo gli aventi diritto in tre fasce uguali (la prima e seconda fascia sono, eventualmente, arrotondate per difetto). I cavalli che si trovano nella prima fascia si suddividono il 50% del montepremi in parti uguali, i cavalli che si trovano nella seconda fascia si suddividono il 30% del montepremi in parti uguali, i cavalli della terza fascia si suddividono il 20% del montepremi in parti uguali.

SALTO IN LIBERTA'

Nelle tappe il montepremi è fissato in ragione di € 200,00 per ogni cavallo partito nella prova di qualifica, nei premi regionali e interregionali in € 350,00. In ogni caso, il montepremi minimo, è quello previsto per sei cavalli.

Il Montepremi della Finale è di € 35.000,00.

Il montepremi della finale è suddiviso tra la sezione sella e quella PSO / AA in proporzione ai partecipanti.

Il Montepremi, distribuito tra i cavalli compresi nel primo 50% della classifica finale è ripartito suddividendo gli aventi diritto in tre fasce uguali (la prima e seconda fascia sono, eventualmente, arrotondate per difetto). In ogni caso, il montepremi minimo, è quello previsto per sei cavalli. I cavalli che si trovano nella prima fascia si suddividono il 50% del montepremi in parti uguali, i cavalli che si trovano nella seconda fascia si suddividono il 30% del montepremi in parti uguali, i cavalli della terza fascia si suddividono il 20% del montepremi in parti uguali.

Nel caso che il numero dei partenti sia inferiore a 6, il montepremi è ripartito tra i primi 3 classificati assegnando il 50% al primo, il 30% al secondo ed il 20% al terzo.

CLASSIFICHE COMBinate

Nelle classifiche combinate dei Premi regionali e interregionali è previsto un montepremi di € 500,00. Nella classifica combinata della Finale nazionale è previsto un montepremi di € 1.000,00. Tali montepremi saranno assegnati al cavallo primo classificato.

RASSEGNE FOALS

Nelle rassegne regionali, diviso tra maschi e femmine, e per libro genealogico (PSO, Anglo-Arabo e Sella Italiano) il montepremi è fissato in ragione di € 150,00 a partente.

Il montepremi minimo, per ciascuna categoria, è quello previsto per sei cavalli.

Il Montepremi, distribuito tra i cavalli classificati nel primo 60% della classifica finale, è ripartito suddividendo gli aventi diritto in tre fasce uguali (la prima e seconda fascia sono, eventualmente, arrotondate per difetto). I cavalli che si trovano nella prima fascia si suddividono il 50% del montepremi in parti uguali, i cavalli che si trovano nella seconda fascia si suddividono il 30% del montepremi in parti uguali, i cavalli della terza fascia si suddividono il 20% del montepremi in parti uguali.

Nel caso che il numero dei partenti sia inferiore a 6, il montepremi è ripartito tra i primi 3 classificati assegnando il 50% al primo, il 30% al secondo ed il 20% al terzo.

PREMI SPECIALI

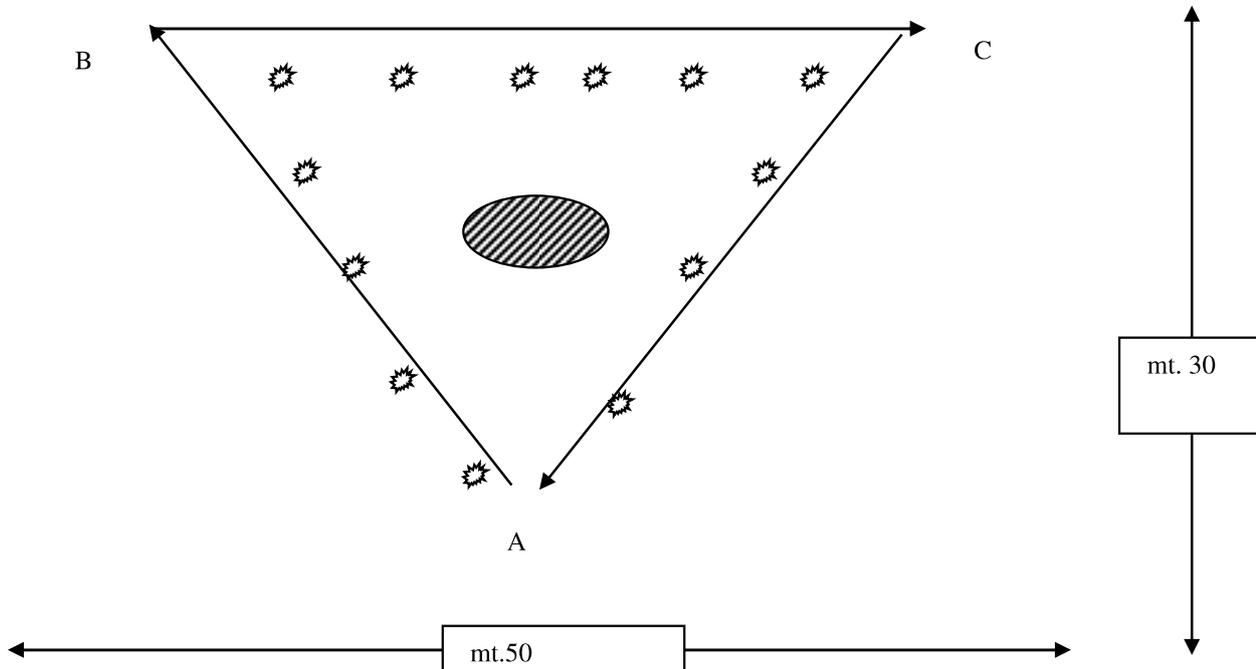
A cura delle associazioni allevatori potranno essere previsti premi d'onore nei premi regionali ed interregionali e nella finale nazionale.

NORME TECNICHE

PROVA MORFO – ATTITUDINALE

CAVALLI DI 3 ANNI

Schema campo gara:



Le misure ottimali del campo gara sono (circa) mt. 30 x mt 50. Contiguo ad esso deve essere presente un campo prova riservato ai cavalli partecipanti alla categoria.

- Area A – area per il posizionamento in stazione del cavallo davanti alla giuria

Corridoi A-B, B-C, C-A rappresentano in via schematica le direzioni di movimento al passo ed al trotto del cavallo in esame che alla fine del percorso deve tornare all'area A di stazionamento davanti alla giuria.

Prima dell'inizio della manifestazione uno dei componenti della giuria assumerà anche il ruolo di Coordinatore di campo; ad egli/ella spetterà anche il compito di dare ordini ai partecipanti per regolare la prova secondo le seguenti prescrizioni:

Ogni presentatore deve indossare pantaloni e camicia bianca o vestire in tenuta formale da cavallo (pantaloni, stivali e camicia o polo bianca) e dovrà rispettare con solerzia ogni indicazione impartita dal Coordinatore di campo.

Per il presentatore è obbligatorio l'uso del casco protettivo per sport equestri dotato di etichetta CE come prevista dalla normativa europea e/o nazionale vigente (altresì denominato cap).

I puledri di 3 anni devono essere presentati con il filetto per un miglior controllo del soggetto da parte del presentatore.

Prima dell'inizio di ogni categoria, può essere programmata la presentazione dei cavalli partecipanti alla categoria stessa, (distinta per età e sesso), se le condizioni lo permettono e sentito il parere del Delegato Tecnico,

Svolgimento della prova:

Il Coordinatore di campo chiamerà in campo gara, un solo cavallo per volta seguendo l'ordine di partenza; Il presentatore condurrà il cavallo sino a posizionarlo nell'area A dello schema. Ogni soggetto resterà, nell'area A per il tempo necessario alla visione completa da parte di tutti i giudici che potranno girargli intorno in modo da poterne valutare le caratteristiche da tutte le angolature (nel tempo utile). Il Coordinatore di campo, dopo che si sarà assicurato che tutti i colleghi giudici siano pronti, darà ordine al presentatore di partire al passo per tutto il giro seguendo uno schema di lati A-B, B-C, C-A. Successivamente, i cavalli, effettueranno un giro al trotto con fermata al punto A. È facoltà dei giudici richiedere un 2° giro al trotto. Il Coordinatore di campo tollererà limitate inversioni di marcia da parte del presentatore che tenti di far riprendere la giusta andatura al cavallo che parta al galoppo, ma curerà che il percorso sia completato senza eccedere in cambiamenti di direzione. Al termine del secondo giro di trotto, il cavallo tornerà nell'area A per una ultima visione da parte della giuria e, all'ordine del Coordinatore di campo, uscirà al trotto. I giudici completeranno la scheda di

valutazione che verrà consegnata al personale di supporto per la successiva lettura delle votazioni, giudice per giudice, da parte dello speaker.

Il Coordinatore di campo non attenderà che le votazioni siano comunicate ma chiamerà in campo immediatamente il successivo concorrente. A discrezione dei giudici possono essere allontanati dal campo di gara quei cavalli che dovessero risultare intrattabili e non governabili tanto da non permettere di formare un giudizio compiuto o che possano risultare pericolosi per sé e per le persone in campo. L'allontanamento è disposto dal Coordinatore di campo una volta che sia stata espressa la maggioranza semplice dei giudici. I giudici possono chiedere al presentatore, tramite il Coordinatore di campo, di aprire la bocca al cavallo o di alzare uno o più piedi per una rapida ispezione.

Qualora uno stesso presentatore debba presentare uno o più cavalli susseguenti in ordine di partenza, è consentito passare al cavallo successivo presentato da altro presentatore, poi si riprenderà con la successione numerica naturale.

I cavalli possono essere convenientemente toelettati, ma non è permessa alcuna alterazione, in nessuna parte del corpo del colore base della pelle e dei peli, così come non è permessa alcuna alterazione del colore degli zoccoli. È consentito l'uso di olio o grasso per zoccoli di colore trasparente. È consentita la tosatura di qualsiasi foggia.

Non è permesso, nel campo prova e nel campo gara, l'uso di alcuno strumento da parte del presentatore o dei conduttori, ad eccezione di un semplice frustino, il cui uso deve limitarsi a sollecitare il cavallo senza mai colpirlo, a pena di esclusione.

L'ordine di partenza sarà determinato con sorteggio.

PULEDRI DI 1 E 2 ANNI

La prova morfo-attitudinale si svolgerà nel corridoio del salto in libertà o in un corridoio apposito costruito in un altro campo. Contiguo ad esso deve essere presente un campo prova riservato ai cavalli partecipanti alla categoria.

I giudici individueranno nello stesso corridoio un'area per il posizionamento in stazione del puledro.

Prima dell'inizio della gara uno dei componenti della giuria assumerà il ruolo di Coordinatore di campo a cui spetterà il compito di dare ordini ai partecipanti per regolare la prova secondo le seguenti prescrizioni:

I Presentatori devono indossare pantaloni e camicia bianca o vestire in tenuta formale da cavallo (pantaloni, stivali e camicia o polo bianca) e dovranno rispettare con solerzia ogni indicazione impartita dal Coordinatore di campo;

I puledri di 2 anni possono essere presentati con il filetto o con la cavezza. I puledri di 1 anno devono essere presentati in cavezza.

Prima dell'inizio di ogni categoria, se le condizioni lo permettono e sentito il parere del Delegato tecnico, può essere programmata la presentazione dei cavalli partecipanti alla categoria stessa, distinta per età e sesso.

Svolgimento della prova

Il Coordinatore di campo chiamerà in campo gara un solo cavallo per volta, seguendo l'ordine di partenza.

Il presentatore condurrà il cavallo sino a posizionarlo davanti alla giuria.

Ogni soggetto resterà nell'area di stazionamento per il tempo necessario alla visione completa da parte di tutti i giudici, che potranno girargli intorno in modo da poterne valutare le caratteristiche da tutte le angolature (nel tempo utile).

Il Coordinatore di campo, dopo essersi assicurato che tutti i colleghi giudici siano pronti, darà ordine al presentatore di partire al passo per tutto il giro o avanti e indietro in una delle due linee del corridoio a discrezione dei giudici.

Successivamente i puledri effettueranno un giro al trotto. È facoltà dei Giudici richiedere un 2° giro al trotto.

Il Coordinatore di campo tollererà limitate inversioni di marcia da parte del presentatore che tenti di far riprendere la giusta andatura al cavallo che parte al galoppo, ma curerà che il percorso sia completato senza eccedere in cambiamenti di direzione.

Al termine del o dei giri al trotto, il cavallo tornerà nell'area di stazionamento per un'ultima visione da parte della giuria e, all'ordine del Coordinatore di campo, uscirà dal corridoio.

I giudici completeranno la scheda di valutazione che verrà consegnata al personale di supporto per la successiva lettura delle votazioni, giudice per giudice, da parte dello speaker.

Il Coordinatore di campo non attenderà che le votazioni siano comunicate ma chiamerà in campo immediatamente il successivo concorrente.

A discrezione dei giudici possono essere allontanati dal campo di gara quei cavalli che dovessero risultare intrattabili e non governabili, tanto da non permettere di formulare un giudizio compiuto, o che possano risultare pericolosi per sé e per le persone in campo. L'allontanamento è disposto dal Coordinatore di campo una volta che sia stata espressa la maggioranza semplice dei giudici.

I giudici possono chiedere al presentatore, tramite il Coordinatore di campo, di aprire la bocca al cavallo o di alzare uno o più piedi, per una rapida ispezione.

Qualora uno stesso presentatore debba presentare uno o più cavalli susseguenti in ordine di partenza, è consentito passare al cavallo successivo presentato da altro presentatore. Poi si riprenderà con la successione numerica naturale.

I cavalli possono essere convenientemente toelettati, ma non è permessa alcuna alterazione, in nessuna parte del corpo, del colore base della pelle e dei peli, così come non è permessa alcuna alterazione del colore degli zoccoli. È consentito l'uso di olio o grasso per zoccoli di colore trasparente.

È consentita la tosatura di qualsiasi foggia.

Non è permesso, nel campo prova e nel campo gara, l'uso di alcuno strumento da parte del presentatore o dei conduttori, ad eccezione di un semplice frustino, il cui uso deve limitarsi a sollecitare il cavallo senza mai colpirlo. Pena l'esclusione.

L'ordine di partenza sarà determinato con sorteggio.

SISTEMA DI GIUDIZIO

I giudici devono esprimere singolarmente su una apposita scheda la propria valutazione. Il Delegato tecnico assicurerà un adeguato distanziamento tra i membri della giuria. La media dei punteggi attribuiti dai singoli giudici determinerà il punteggio ottenuto. Per la definizione delle posizioni in graduatoria, in caso di ex-aequo tra due o più soggetti sarà classificato prima quello che avrà riportato il miglior punteggio nella nota n. 6 della scheda di valutazione, qualora permanga una condizione di ex-aequo verrà preso in considerazione il miglior punteggio conseguito nella nota 3 della scheda di valutazione. I giudici utilizzeranno, per la valutazione, la scheda allegata. Ogni giudice è tenuto ad astenersi da qualunque opinione pubblica sui soggetti, mentre dovrà esprimere il proprio personale giudizio su un soggetto, al proprietario che gliene faccia diretta espressa richiesta, ma solamente, alla fine della giornata. Durante la valutazione, lo speaker enuncerà tutte le informazioni relative all'identità, la genealogia, l'allevamento e la proprietà dei soggetti. Immediatamente dopo la consegna delle schede verrà resa nota la valutazione complessiva ed il punteggio attribuito da ciascun giudice.

CRITERI DI COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

1) COLPO D'OCCHIO – CONDIZIONI GENERALI – TOELETATURA (COEFF.1)

Per COLPO D'OCCHIO si intende la prima impressione, la sensazione più o meno favorevole data dal puledro (colpo d'occhio). Come è ovvio tale sensazione è determinata da una sintesi tra l'armonia delle forme, l'eleganza del portamento, lo stato del sensorio inteso come attenzione all'ambiente seppur in un atteggiamento di serenità.

Le CONDIZIONI GENERALI sono la sintesi dello stato di nutrizione, lo stato tonico muscolare e la lucentezza del pelo.

La TOELETATURA indica la cura del governo cui è stato sottoposto il cavallo e cioè la pulizia complessiva e la qualità della toelettatura.

2) PRESENTAZIONE – RISPONDEZZA AIUTI – ESECUZIONE (COEFF.1)

PRESENTAZIONE ALT, PASSO, TROTTO, AFFIDABILITA'/SERENITA': si giudica la serenità e l'attenzione agli aiuti nell'esecuzione dell'ALT, dei movimenti al Passo ed al Trotto. Particolare attenzione va rivolta all'energia spontanea delle andature (attività del passo, impulso nel trotto) che deve essere proporzionata alle richieste dell'uomo. Il cavallo non deve essere "tirato" o "spinto" o "frenato".

3) CONFORMAZIONE PARTE SUPERIORE (COEFF. 2,5)

TESTA, COLLO, SPALLA, PETTO, DORSO/GROPPA: è una valutazione media sintetica di massima. È da premiare l'armonia complessiva a discapito di eccessivi scarti di voti tra una parte e l'altra del corpo che tenderebbero a valori medi difficilmente confrontabili.

4) ARTI: APPIOMBI (COEFF. 2,5)

Particolare attenzione deve essere rivolta a difetti di conformazione che testimoniano una fragilità funzionale ai fini degli obiettivi di selezione (salto ostacoli). Pertanto, il mancinismo, l'arcatura, il ginocchio da montone, il rampinismo sono difetti altamente penalizzanti.

5) PASSO (COEFF.1,5):

deve essere valutato il più oggettivamente possibile ed in particolare del passo si valuteranno:

- l'entità del basculamento;
- la flessibilità della cerniera dorso lombare e quindi l'entità dell'escursione del movimento del bacino nei due lati alternativamente quale entità dell'avanzamento del posteriore;
- Il grado di avanzamento del posteriore rispetto all'impronta dell'anteriore;
- La cadenza.

6) TROTTO (COEFF: 2,5)

Del trotto si dovrà apprezzare invece:

- Il ritmo, inteso come netta differenziazione tra fase di sospensione e fase di battuta;
- La sospensione;
- Grado di avanzamento del posteriore sotto la massa ad un trotto leggermente più "in avanti";
- Elasticità complessiva.

La valutazione delle andature dovrà essere prima di tutto "attendibile" cioè con cavallo:

- Non tirato;
- Non spinto;
- Condotta ad un adeguato ritmo;
- Con cavallo nella massima serenità.

Non devono essere considerati positivamente cavalli in uno stato di agitazione/eccitazione che manifestano atteggiamenti da "capo-branco.

PROVA MORFO – ATTITUDINALE FOALS

La prova si svolge in un campo rettangolare di misure minime mt 30 x mt 40 oppure nell'anello del salto in libertà a discrezione del Delegato tecnico.

Prima dell'inizio della gara uno dei componenti della giuria assumerà il ruolo di Coordinatore di Campo; ad egli/ella spetterà anche il compito di dare ordini ai partecipanti per regolare la prova secondo le norme regolamentari.

Ogni presentatore dovrà indossare pantaloni e camicia bianca o vestire in tenuta formale da cavallo (pantaloni, stivali e camicia o polo bianca) e rispettare le indicazioni impartite dal Coordinatore di campo. Per il presentatore è obbligatorio l'utilizzo del casco protettivo per sport equestri dotato di etichetta CE come prevista dalla normativa europea e/o nazionale vigente (altresì denominato cap).

Svolgimento della prova:

Il Coordinatore di campo chiamerà ad entrare in campo gara, un foal per volta con la fattrice seguendo l'ordine di partenza. In casi eccezionali, sentito il parere del Delegato tecnico, il foal può essere presentato da solo. Il presentatore condurrà il foal sino a posizionarlo nell'area principale di giudizio del rettangolo di gara.

Ogni soggetto resterà nell'area di giudizio per il tempo necessario per la visione completa da parte dei tre giudici che potranno girargli intorno in modo da poterne valutare le caratteristiche da tutte le angolature.

Il Coordinatore di campo, dopo essersi assicurato che tutti i giudici siano pronti e posizionati, darà ordine al presentatore di partire al passo, poi al trotto, per il tempo necessario per consentire la valutazione da parte della giuria.

I giudici completeranno la scheda di valutazione che verrà consegnata al personale di supporto per la successiva lettura delle votazioni, giudice per giudice, da parte dello speaker.

Il Coordinatore di campo non attenderà che le votazioni siano comunicate ma chiamerà in campo immediatamente il successivo concorrente

Qualora uno stesso presentatore debba presentare uno o più cavalli susseguenti in ordine di partenza, è consentito passare al cavallo successivo presentato da altro presentatore, poi si riprenderà con la successione numerica naturale.

I cavalli possono essere convenientemente toelettati, ma non è permessa alcuna alterazione, in nessuna parte del corpo del colore base della pelle e dei peli, così come non è permessa alcuna alterazione del colore degli zoccoli. È consentito l'uso di olio o grasso per zoccoli di colore trasparente. È consentita la tosatura di qualsiasi foggia.

Non è permesso, nel campo prova e nel campo gara, l'uso di alcuno strumento da parte del presentatore o dei conduttori, ad eccezione di un semplice frustino, il cui uso deve limitarsi a sollecitare i cavalli senza mai colpirli, a pena di esclusione.

L'ordine di partenza sarà determinato con sorteggio.

SISTEMA DI GIUDIZIO

I giudici devono esprimere singolarmente su una apposita scheda la propria valutazione. La media dei punteggi attribuiti dai singoli giudici determinerà il punteggio ottenuto. I giudici utilizzeranno, per la valutazione, la scheda allegata. Per ciascuna voce potranno esprimere una valutazione da 1 a 10, frazionamento minimo 0,50.

Ogni giudice è tenuto ad astenersi da qualunque opinione pubblica sui soggetti, mentre dovrà esprimere il proprio personale giudizio su un soggetto, al proprietario che gliene faccia diretta espressa richiesta, ma solamente, alla fine della giornata. Durante la valutazione, lo speaker enuncerà tutte le informazioni relative all'identità, la genealogia, l'allevamento e la proprietà dei soggetti. Immediatamente dopo la consegna delle schede verrà resa nota la valutazione complessiva ed il punteggio attribuito da ciascun giudice.

PROVA DI OBEDIENZA ED ANDATURE

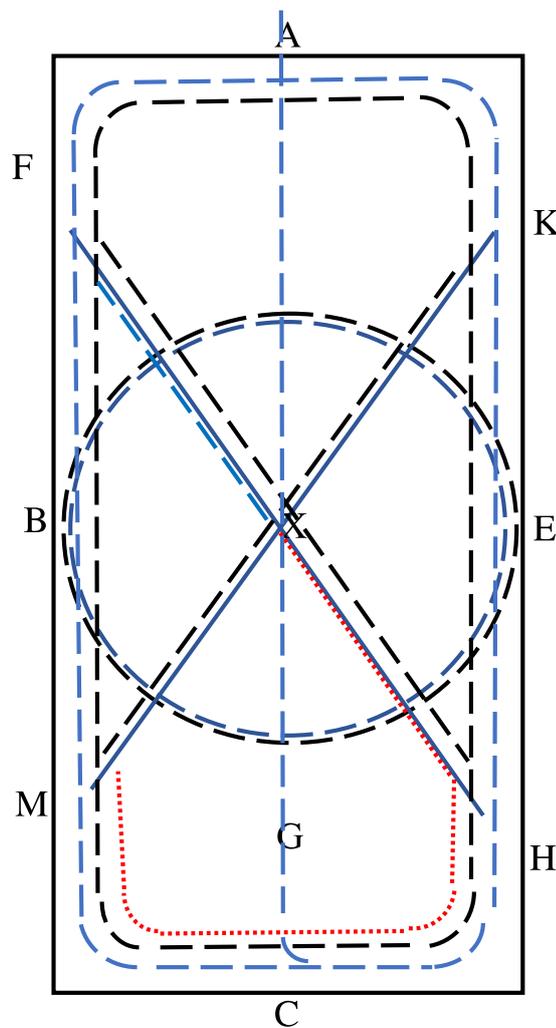
La prova di Obbedienza ed andature è riservata ai cavalli nati nel 2020.

Il campo di gara, a forma rettangolare e recintato per un'altezza minima di 30 cm avrà una misura di 26 x 60 mt circa, e deve essere realizzato in un campo che abbia la misura di mt. 40 x 80 circa.

La ripresa di questa prova sarà composta da 8 movimenti o figure. La prova non è assimilabile ad una ripresa di Dressage.

ELENCO DEI MOVIMENTI E GRAFICO DELLE FIGURE DA ESEGUIRE

1)	A-X-C C E	Entrare al trotto di lavoro Pista a mano sinistra sino H-E Circolo diametro E-B Proseguire per K-A-F
2)	F-X-H	Cambiamento diagonale mostrando alcune falcate di trotto più ampie
3)	H-C-M-B B	Trotto di lavoro Circolo diametro B-E Proseguire per F-A-K
4)	K-X-M	Cambiamento diagonale mostrando alcune falcate di trotto più ampie
5)	M-C-H H-X	Passo medio Passo medio
6)	X-F F-K E M-X-K	Dopo la X partire al trotto Partenza al galoppo destro Circolo diametro E-B al galop. di lavoro proseguire per H-C-M Diagonale al galoppo di lavoro
7)	Tra K--F B H-X-F	Partenza al galoppo sinistro Circolo di diametro B-E al gal. di lavoro proseguire per M-C-H Diagonale galoppo di lavoro
8)	F-A-X X-G G	Trotto di lavoro Passo Alt salute
9)	QUALITA' DELLE ANDATURE	- energia - elasticità - ampiezza e regolarità delle andature
10)	QUALITA' DEL LAVORO	- serenità - leggerezza e rispondenza agli aiuti del cavaliere



LEGENDA

Trotto di lavoro

Diagonali trotto ampio

Galoppo di lavoro

Passo medio

** Per passo medio si intende un passo deciso, regolare e disinvolto. Il cavaliere conserva un contatto leggero, morbido e costante con la bocca del cavallo.*

Per agevolare l'esecuzione dei movimenti, saranno disposte sul terreno delle lettere a puro titolo orientativo sistemate in modo da non disturbare o intimorire il puledro.

Tutti i movimenti al trotto sono da eseguire al trotto sollevato.

Di massima la giuria sarà sistemata nel lato corto del campo alla distanza di circa 5 metri dal recinto. Il Presidente all'altezza della linea mediana e gli altri due giudici a circa 3 metri all'interno del prolungamento dei lati lunghi.

Ciascun giudice assegnerà un punteggio da 1 a 10 (frazionabili in cinquantiesimi), per ognuno degli 8 movimenti che il puledro esegue. (Vedi esempio di esecuzione ripresa). Il punteggio di 6 è considerato sufficiente. Il movimento tra quelli elencati, comunque non eseguito, non verrà giudicato con il voto 0 ma ripetuto dopo il suono della campana. Il cavaliere ha a disposizione il tempo massimo di 8' superato il quale verrà avvisato di porre termine al lavoro.

Ciascun giudice assegnerà, altresì, 2 voti di insieme da 1 a 10 (qualità delle andature e qualità del lavoro).

La media dei punteggi attribuiti da ciascun giudice determinerà il punteggio ottenuto.

Per la valutazione viene utilizzata la scheda allegata.

Bardatura: filetto semplice; la martingala non costringitiva è facoltativa. È consentito l'uso delle protezioni agli arti, fatta eccezione per i paraglomi. Sono pure consentiti il frustino (75 cm. max) e gli speroni, purché non se ne faccia uso smodato e non sia ferito il cavallo, è vietato l'uso dello sperone a rotelle di qualsiasi tipologia, eccetto lo sperone a sfera rotante a forma di palla a rullo, pena l'eliminazione. È vietato l'uso delle redini di ritorno anche in campo prova, pena l'eliminazione.

I cavalieri dovranno vestire tenuta formale da cavallo (pantaloni, stivali, giacca, cravatta) ed utilizzare il casco protettivo per sport equestri dotato di etichetta CE come prevista dalla normativa europea e/o nazionale vigente (altresì denominato cap).

I cavalieri dovranno essere in possesso di patente o autorizzazione a montare rilasciata da una Federazione o da un Ente di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

CRITERI DI GIUDIZIO

La prova ha lo scopo di evidenziare il buon carattere, la scioltezza e l'ampiezza dei movimenti, la regolarità delle andature e del ritmo, l'equilibrio che il soggetto possiede naturalmente, la qualità del lavoro preparatorio del cavaliere, con particolare riferimento all'impegno e quindi alla serena rispondenza agli aiuti. Le andature debbono essere naturalmente distese, così come l'atteggiamento che deve, comunque, essere corretto.

La ricerca del trotto medio diventa negativo se nell'esecuzione viene alterato lo schema motorio, viene meno la scioltezza e l'elasticità o viene accelerata la frequenza dei movimenti.

Il galoppo è quello di lavoro anche nelle diagonali, la ricerca del galoppo medio è negativa poiché denuncia chiaramente uno scarso impegno delle anche ed una conseguente carenza di equilibrio.

PROVA DI ATTITUDINE AL SALTO

La prova è riservata ai cavalli nati nel 2021.

Ogni prova si articola in due fasi:

- 1) Prova libera (facoltativa);
- 2) Prova di gara.

Durante le prove libere, da effettuarsi in un giorno precedente a quello della gara, è obbligatoria la presenza del Tecnico.

L'ordine di entrata è stabilito mediante sorteggio.

È facoltà del Tecnico eliminare un soggetto se lo ritiene poco affidabile per lo svolgimento della prova;

È facoltà del Tecnico accompagnare al salto il puledro in caso di necessità;

È facoltà del Tecnico posizionare un incaricato tra i primi due inviti, senza utilizzo della frusta.

È facoltà dei giudici controllare le stinchiere dei cavalli;

Ogni presentatore deve indossare pantaloni e camicia bianca o vestire in tenuta formale da cavallo (pantaloni, stivali e camicia o polo bianca). Per il conduttore è obbligatorio l'uso del casco protettivo per sport equestri dotato di etichetta CE come prevista dalla normativa europea e/o nazionale vigente (altresì denominato cap).

SPECIFICHE DEL PERCORSO

Il cavallo entra nell'anello del salto in libertà sottomano e fa un giro al passo.

SPECIFICHE SUGLI INVITI

All'inizio della dirittura, dopo la curva (A), verrà posizionata una barriera a terra a 3 m. circa dal primo invito che sarà formato da una tavola con barriera a terra di 50 cm. circa.

Verrà poi posizionato il secondo invito alla distanza di 7 m. circa dal primo che sarà costituito da una tavola di h.60 cm. circa con barriera a terra.

Verrà poi posizionato alla distanza di 7,30 – 7,40 m. circa, a discrezione del tecnico, l'ostacolo che sarà formato come da specifiche e con barriera a terra;

Le distanze vengono prese sulle facce interne degli elementi da saltare.

SEQUENZA DEI PASSAGGI:

Per tutti i passaggi, la barriera più alta davanti deve essere spostata verso il montante successivo di circa 15 cm.

1° passaggio: Tavola con barriera di altezza di circa cm 70;

2° passaggio: come sopra: Verrà aggiunta una barriera di altezza di circa cm 80

3° passaggio: Tavola con barriera di altezza 80 cm circa davanti e 90 cm circa dietro, larghezza cm 100 circa;

- È vietato l'uso ai posteriori di protezioni;

- Sono ammesse stinchiere solo agli arti anteriori. È ammesso l'uso dei paraglori.

Il terzo rifiuto o il terzo abbattimento comportano il termine della prova.

CLASSIFICA

Ciascun Giudice dovrà esprimere un giudizio sintetico sulle seguenti voci:

1. **Serenità:** intesa come massima serenità in tutto il corridoio e su tutti i passaggi;
2. **Equilibrio:** inteso su tutto il corridoio e su tutti i passaggi;
3. **Tecnica:** valuta battuta, ricezione e la modalità di impiego sui salti, (incollatura, esecuzione anteriori, dorso, schiena, passaggio posteriori);
4. **Forza:** definisce il vigore atletico, la potenza complessiva sviluppata nella prestazione;
5. **Giudizio** (valutazione del cavallo) punti da 1 a 2

Ciascun giudice, su ogni voce, può esprimere un voto da 1 a 10 frazionabile per 0,50. La classifica verrà stilata in base alla somma dei 4 voti di ciascun giudice divisa per il numero dei giudici.

Per indirizzare gli allevatori nella comprensione dei pregi e dei difetti espressi dal puledro durante la prova, ciascun giudice dovrà esprimere un voto su ciascuna voce elencata nella scheda.

CRITERI DI GIUDIZIO

Il cavallo, nell'esecuzione degli esercizi di avvicinamento e salto, deve evidenziare una generale serenità, scioltezza ed equilibrio; deve inoltre palesare una modalità corretta di salto nella quale stile e forza si

fondono, descrivendo una parabola rotonda e centrata rispetto all'ostacolo, dove la battuta e la ricezione devono idealmente trovarsi equidistanti dal centro dell'ostacolo. L'impiego fuori misura degli incitamenti (frusta, voce, ecc.) denunciano comunque uno stato di indecisione e di poca franchezza da parte del cavallo per cui i giudici ne dovranno tener conto negativamente. Gli eccessi non saranno comunque premiati qualunque sia la ragione o motivo che li ha determinati.

Le fruste: si dovranno usare esclusivamente quelle messe a disposizione dal Comitato organizzatore e cioè una a disposizione del Tecnico e quattro per il personale e l'accompagnatore.

PROVA DI SALTO IN LIBERTA'

La prova di salto in libertà è riservata ai cavalli nati nell'anno 2020.

Ogni prova si articola in tre fasi:

- 1) Prova libera (facoltativa);
- 2) Prova di qualifica;
- 3) Seconda prova.

Durante le prove libere, da effettuarsi in un giorno precedente a quello della prova di qualifica, è obbligatoria la presenza del Tecnico.

L'ordine di entrata per la prova di qualifica è stabilito mediante sorteggio. Nella seconda prova l'ordine di entrata è inverso alla classifica della prova di qualifica;

È facoltà del Tecnico eliminare un soggetto se lo ritiene poco affidabile per lo svolgimento della prova;

Nelle prove libere e nei salti di prova è facoltà del Tecnico accompagnare al salto il puledro in caso di necessità.

È facoltà dei giudici controllare le stinchiere dei cavalli;

Alla seconda prova è ammesso il primo 50% dei partiti nella prova di qualifica (il numero viene arrotondato per eccesso) con un minimo di 20 cavalli ed un massimo di 40 cavalli.

Se gli iscritti sono in numero uguale o inferiore a 20, tutti i cavalli partiti nella prova di qualifica partecipano alla seconda prova.

La classifica finale è data dalla somma dei punteggi conseguiti nelle due prove.

Ogni presentatore deve indossare pantaloni e camicia bianca o vestire in tenuta formale da cavallo (pantaloni, stivali e camicia o polo bianca). Per il conduttore è obbligatorio l'uso del casco protettivo per sport equestri dotato di etichetta CE come prevista dalla normativa europea e/o nazionale vigente (altresì denominato cap).

SPECIFICHE DEL PERCORSO

Il cavallo entra nel corridoio sottomano e compie tutto il giro a mano sinistra, fino alla curva antecedente all'ostacolo, dove verrà liberato per fare uno o due esercizi di prova. Il cavallo dovrà, quindi, eseguire uno o due salti di prova e poi iniziare con i salti che verranno giudicati.

Dopo ogni salto il cavallo sarà fermato sempre nella curva (A) dove sarà liberato sempre a scelta dell'accompagnatore all'inizio o alla fine della curva e comunque non dopo la 1^a barriera;

Solo il Tecnico può posizionarsi a tra il primo invito e l'ostacolo;

- È vietato l'uso ai posteriori di protezioni;
- Sono ammesse stinchiere solo agli arti anteriori. È ammesso l'uso dei paraglori.

SPECIFICHE SUGLI INVITI

All'inizio della dirittura, dopo la curva (A), verrà posizionata una barriera a terra a 3 m. circa dal primo invito che sarà formato da una tavola con barriera a terra di 50 cm. circa.

Verrà poi posizionato il secondo invito alla distanza di 7 m. circa dal primo che sarà costituito da due tavole di h. 80 cm. circa con barriera a terra.

Verrà poi posizionato alla distanza di 7,30 – 7,40 mt., a discrezione del tecnico, l'ostacolo che sarà formato come da specifiche;

Le distanze vengono prese sulle facce interne degli elementi da saltare.

SPECIFICHE SUI SALTII

Per tutti i passaggi, la barriera più alta davanti deve essere spostata verso il montante successivo di circa 20 cm.

SALTI DI PROVA (non a giudizio)

- barriera a terra invitante, per tutta la prova, 2 tavole altezza cm. 90 circa;
- secondo salto: verticale formato da 2 tavole più barriera altezza. max 1,05 mt.;

SALTI DI GARA

- **primo salto:** tavola con barriera di altezza max 1,10 mt.;
- **secondo salto:** composto da tavole e barriere di altezza max 1,10 mt (primo elemento) - larghezza max mt. 1,10 – altezza max. 1,15 mt (secondo elemento);
- **terzo salto:** composto da tavole e barriere, altezza max. 1,20 mt (primo elemento) per larghezza max mt 1,30 - altezza max 1,25 mt (secondo elemento);
- **quarto salto:** uguale al terzo.

N.B. all'interno del ring devono essere presenti solo i giudici e gli addetti ai lavori.

CRITERI DI GIUDIZIO

Il cavallo, nell'esecuzione degli esercizi di avvicinamento e salto, deve evidenziare una generale serenità, scioltezza ed equilibrio; deve inoltre palesare una modalità corretta di salto nella quale stile e forza si fondono, descrivendo una parabola rotonda e centrata rispetto all'ostacolo, dove la battuta e la ricezione devono idealmente trovarsi equidistanti dal centro dell'ostacolo. L'impiego fuori misura degli incitamenti (frusta, voce, ecc.) denunciano comunque uno stato di indecisione e di poca franchezza da parte del cavallo per cui i giudici ne dovranno tener conto negativamente. Gli eccessi non saranno comunque premiati qualunque sia la ragione o motivo che li ha determinati.

Le fruste: si dovranno usare esclusivamente quelle messe a disposizione dal Comitato Organizzatore e cioè una a disposizione del Tecnico e quattro per il personale e l'accompagnatore.

VALUTAZIONE

Punti di penalizzazione

- Un abbattimento - 1 punto
- Una fermata davanti all'ostacolo - 2 punti
- Due fermate davanti all'ostacolo - Eliminato

L'abbattimento della barriera comporta comunque un voto insufficiente.

Punteggi (punti espressi con frazione minima di 0,50)

- | | | |
|--------------------------------------|-----------------|-------------------|
| a) 1° salto | punti da 1 a 10 | coefficiente 1,50 |
| b) 2° salto | punti da 1 a 10 | coefficiente 1,00 |
| c) 3° salto | punti da 1 a 10 | coefficiente 2,00 |
| d) 4° salto | punti da 1 a 10 | coefficiente 2,00 |
| e) 5° voto (valutazione del cavallo) | punti da 1 a 2 | |

Per l'espressione del 5° voto si tiene conto delle Condizioni Generali e della Toelettatura con i criteri di seguito descritti:

CONDIZIONI GENERALI: Sono la sintesi dello stato di nutrizione, lo stato tonico muscolare e la lucentezza del pelo.

TOELETTATURA: Indica la cura del governo cui è stato sottoposto il cavallo e cioè la pulizia complessiva e la qualità della toelettatura.

NORME PER LA FINALE NAZIONALE

Le modalità di svolgimento della Finale nazionale sono le medesime delle tappe e dei premi regionali con le seguenti modifiche:

- la giuria è composta da 3 giudici e un Tecnico di salto in libertà. Le valutazioni sono effettuate solo dai giudici;

Alla seconda prova è ammesso il primo 40% dei partiti nella prova di qualifica e comunque non meno di 20 cavalli. (il numero è arrotondato per eccesso).

RASSEGNE FOALS

Il MASAF, allo scopo di incoraggiare l'allevamento dei puledri da sella e di favorirne il mercato, promuove il circuito foals, gara morfo-attitudinale riservata ai soggetti nati nel 2023 iscritti nel registro puledri dei libri genealogici detenuti dal MASAF (PSO, Anglo-Arabo e Sella Italiano), ed ai soggetti iscritti nel registro sportivo esclusivamente delle razze Maremmano, Salernitano e Persano iscritti nei rispettivi libri genealogici o registro anagrafici.

Il Circuito si articola in 5 rassegne regionali (una per ciascuna area geografica: Nord, Centro, Sud, Sicilia e Sardegna).

Le rassegne regionali si svolgono insieme ai Premi regionali e interregionali.

In ciascuna rassegna saranno elaborate classifiche distinte per ciascun libro genealogico e per sesso. Si svolgeranno quindi le seguenti categorie: PSO maschi, PSO femmine, Anglo-arabi maschi, Anglo-arabi femmine, Sella italiano maschi, Sella italiano femmine. Alle sezioni riservate al Sella italiano possono partecipare anche i soggetti delle razze maremmana, salernitana e persana iscritti al Registro sportivo. Nel caso che, ad una categoria risultino iscritti meno di 4 soggetti, la stessa non sarà effettuata. In tal caso è facoltà dei proprietari interessati far partecipare i loro soggetti ad un'altra categoria (di sesso diverso o Libro genealogico diverso).

I presentatori, al momento dell'ingresso in campo, comunicano il mese di nascita del foal, di cui i giudici terranno conto nella valutazione.

Ciascun soggetto può partecipare ad una sola Rassegna regionale.

PREMI REGIONALI ED INTERREGIONALI

Il MASAF allo scopo di incoraggiare l'allevamento dei puledri da sella e di favorirne il mercato, indice i Premi regionali e interregionali di allevamento del cavallo italiano, che si svolgeranno nei mesi di settembre e ottobre, con la seguente distribuzione territoriale e secondo il calendario allegato:

10° PREMIO INTERREGIONALE DEL NORD

10° PREMIO INTERREGIONALE DEL CENTRO

47° PREMIO INTERREGIONALE DEL SUD

48° PREMIO REGIONALE SICILIANO

61° PREMIO REGIONALE SARDO

È consentita la partecipazione ad uno solo dei suddetti premi.

I premi si articolano in tre prove per i cavalli di 3 anni in due prove per i cavalli di 2 anni ed in una prova per i cavalli di 1 anno:

1. Prova Morfo-attitudinale per cavalli di 3 anni (suddivisa in maschi e femmine);
2. Prova di Obbedienza ed andature per cavalli di 3 anni;
3. Prova di Salto in libertà per cavalli di 3 anni;
4. Prova Morfo-attitudinale per cavalli di due anni (suddivisa tra maschi e femmine);
5. Prova di Attitudine al salto per cavalli di 2 anni;
6. Prova Morfo-attitudinale per puledri di 1 anno (suddivisa in maschi e femmine)

Le prove sono a partecipazione facoltativa ed autonome tra loro con proprie classifiche e relativi montepremi.

Cavalli Anglo-Arabi e PSO

Nei Premi regionali e interregionali, le prove Morfo-attitudinali per cavalli di 1, 2 e 3 anni, la prova di Obbedienza ed andature per cavalli di 3 anni, la prova di Salto in libertà per cavalli di tre anni e la prova di Attitudine al salto per cavalli di due anni prevedono una sezione specifica, con classifica separata, per i cavalli iscritti nei Libri genealogici del Puro Sangue Orientale e dell'Anglo-Arabo.

CLASSIFICA COMBINATA

Per i soli cavalli di 3 anni che partecipano alle 3 prove (Morfologia, Salto in libertà ed Obbedienza ed andature), sarà elaborata una classifica combinata. A tale scopo, per ogni prova, a ciascun cavallo sarà attribuito il punteggio derivante dalla seguente formula: $P_{cc} = P \times 100 / P_m$ (dove P_{cc} = punteggio per classifica combinata, P = punti ottenuti nella prova, P_m = punteggio massimo ottenibile uguale a 100 nella prova di obbedienza, 110 nella prova morfo-attitudinale e 134 nella prova di salto in libertà). La somma dei punteggi delle 3 prove determinerà la classifica combinata. Nel caso che non vi siano cavalli partiti in tutte le prove, la classifica combinata non sarà elaborata.

Al vincitore della classifica combinata verrà assegnato il titolo di **Campione regionale**, purché in ogni prova si sia classificato nel primo 30% della classifica.

FINALE NAZIONALE

QUALIFICHE

Alla Finale nazionale del Circuito allevatorio sono qualificati i seguenti soggetti:

- **prova di Obbedienza ed andature** - cavalli di 3 anni che partecipando alle tappe di preparazione ed ai premi regionali e interregionali hanno ottenuto un totale di almeno 5 punti;
- **prova di salto in libertà** – cavalli di 3 anni che partecipando alle tappe di preparazione ed ai premi regionali e interregionali hanno ottenuto un totale di almeno 5 punti;
- **prova morfo-attitudinale** - cavalli di 1, 2 e 3 anni che partecipando alle tappe di preparazione ed ai premi regionali e interregionali hanno ottenuto almeno 5 punti;
- **prova di attitudine al salto**: cavalli di 2 anni che partecipando ai premi regionali e interregionali hanno ottenuto almeno 5 punti;

Attribuzione dei punti

Tappe di preparazione:

- Nelle prove di Obbedienza ed andature e Salto in libertà, i cavalli di 3 anni classificati nel primo 20% della classifica ottengono 5 punti, quelli compresi tra il 20% ed il 30% ottengono 2 punti; nel caso che il numero dei partenti sia inferiore a 6, il primo classificato ottiene 5 punti.
- Nella prova Morfo-attitudinale i puledri di 1, 2 e 3 anni classificati nel primo 20% della classifica ottengono 5 punti, nel caso che il numero dei partenti sia inferiore a 6, il primo classificato ottiene 5 punti.

Premi regionali e interregionali:

- Nelle prove di Obbedienza ed andature e Salto in libertà, i cavalli di 3 anni classificati nel primo 20% della classifica ottengono 5 punti quelli compresi tra il 20% ed il 30% ottengono 2 punti; nel caso che il numero dei partenti sia inferiore a 6, il primo classificato ottiene 5 punti.
- Nella prova Morfo-attitudinale i puledri di 1, 2 e 3 anni classificati nel primo 20% della classifica ottengono 5 punti, nel caso che il numero dei partenti sia inferiore a 6, il primo classificato ottiene 5 punti;
- Nella prova di Attitudine al salto i puledri di 2 anni classificati nel primo 25% della classifica ottengono 5 punti, nel caso che il numero dei partenti sia inferiore a 6, il primo classificato ottiene 5 punti.
- Nella prova di Obbedienza ed andature e Salto in libertà **sezione PSO ed AA**, i cavalli di 3 anni classificati nel primo 40% ottengono 5 punti, nel caso che il numero dei partenti sia inferiore a 6, il primo ed il secondo classificato ottengono 5 punti.
- Nella prova di Attitudine al salto **sezione PSO ed AA**, i cavalli di 2 anni classificati nel primo 40% ottengono 5 punti, nel caso che il numero dei partenti sia inferiore a 6, il primo ed il secondo classificato ottengono 5 punti. la prova Morfo-attitudinale **sezione PSO ed AA**, i puledri di 1, 2 e 3 anni classificati nel primo 40% ottengono 5 punti, nel caso che il numero dei partenti sia inferiore a 6, il primo ed il secondo classificato ottengono 5 punti.

I punti saranno calcolati in base alla seguente formula: $Pe=CI/Pa*100$ (dove Pe = percentuale di classifica, CI = posizione in classifica, Pa = numero dei partenti).

(Esempio: nelle tappe di preparazione, nella prova di Salto in libertà, se Pe non è maggiore di 20,00 sono assegnati 5 punti, se Pe è maggiore di 20,00 e non è maggiore di 30,00 vengono assegnati due punti.).

Il primo cavallo della classifica combinata di ciascun Premio regionale ed interregionale ottiene 5 punti di qualifica per ciascuna prova.

Qualora, alla fine delle selezioni, il numero dei partecipanti previsti dovesse discostarsi sensibilmente dal numero (ritenuto ottimale) di 50 per la prova di Salto in libertà, 40 per la Morfo-attitudinale 3 anni (totale maschi e femmine), 30 per la prova di Obbedienza ed andature, 20 per la prova di attitudine al salto, 20 per la prova morfo-attitudinale 2 anni (totale maschi e femmine) 20 per la prova Morfo-attitudinale 1 anno) (totale maschi e femmine) è facoltà del MASAF aumentare o diminuire le percentuali utilizzate per l'attribuzione dei punti nei premi regionali e interregionali e nelle tappe anche in modo differenziato tra le prove.

Il numero complessivo previsto di cavalli partecipanti alla Finale è di 120. Nel caso che entro la scadenza siano stati iscritti più cavalli saranno ammessi alle Finali, in ciascuna prova, i soggetti che hanno il più alto

punteggio di qualifica. Gli altri saranno inseriti nella lista di attesa ed ammessi alla Finale solo in caso di aumento dei posti disponibili in ordine di punteggio. A parità di punteggio si tiene conto della percentuale di classifica ottenuta nel Premio regionale o interregionale.

PROVE

Nella Finale nazionale, per i cavalli di 3 anni, si svolgono le prove Morfo-attitudinale (divisa in maschi e femmine), Obbedienza ed andature e Salto in libertà. Per i puledri di 2 anni si svolge la prova di Attitudine al salto e la prova Morfo-attitudinale (divisa in maschi e femmine). Ciascun cavallo partecipa solo alle prove per le quali ha ottenuto la qualifica. Per i puledri di 1 anno si svolge la prova Morfo-attitudinale (divisa in maschi e femmine).

Le prove si svolgono con le modalità tecniche sopra riportate.

Cavalli Anglo-Arabi e PSO

Le prove prevedono una sezione specifica con classifica separata per i cavalli iscritti nei Libri genealogici del Puro Sangue Orientale e dell'Anglo-Arabo. I cavalli PSO ed Anglo-Arabo, partecipano alla sezione specifica, anche se si sono qualificati nelle Tappe di preparazione.

CLASSIFICA COMBINATA

Nella Finale, per i cavalli di 3 anni, che partecipano alle tre prove (Morfo-attitudinale, Salto in libertà ed Obbedienza ed andature) sarà elaborata una classifica combinata. A tale scopo, per ogni prova, a ciascun cavallo sarà attribuito il punteggio derivante dalla seguente formula: $P_{cc} = P \times 100 / P_m$ (dove P_{cc} = punteggio per classifica combinata, P = punti ottenuti nella prova, P_m = punteggio massimo ottenibile uguale a 100 nella prova di Obbedienza ed andature, 110 nella prova Morfo-attitudinale e 134 nella prova di Salto in libertà). La somma dei punteggi, delle 3 prove determinerà la classifica combinata.

Il titolo di **Campione nazionale** verrà assegnato al puledro che avrà ottenuto il miglior punteggio nella classifica combinata.

IL DIRETTORE GENERALE

Oreste Gerini

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del DL.gs. 82/2005 (CAD)

Allegati

1. **scheda di valutazione prova di morfo Attitudinale**
2. **scheda di valutazione prova di obbedienza ed andature**
3. **scheda di valutazione prova di salto in libertà**
4. **scheda di valutazione prova di attitudine al salto**
5. **schema corridoio per la prova di salto in libertà**
6. **dichiarazione antidoping**
7. **scheda di iscrizione**
8. **programma tipo delle gare**
9. **elenco veterinari MASAF**

CIRCUITO ALLEVATORIALE 2023

PROVA

MORFO

ATTITUDINALE

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare e dell'ippica
PQAI VII
Ufficio programmazione e gestione delle
manifestazioni

SCHEDA DI VALUTAZIONE

	Voto	Coeff.	Totale						
1 Colpo d'occhio - Condizioni Generali – Toelettatura <table border="1" data-bbox="150 651 995 698"><tr><td>COLPO D'OCCHIO</td><td>CONDIZIONI GENERALI</td><td>TOELETTATURA</td></tr></table> NOTE: _____	COLPO D'OCCHIO	CONDIZIONI GENERALI	TOELETTATURA		x 1,0				
COLPO D'OCCHIO	CONDIZIONI GENERALI	TOELETTATURA							
2 Presentazione – Rispondenza agli aiuti – Esecuzione <table border="1" data-bbox="150 882 1067 929"><tr><td>PRES ALT</td><td>PASSO</td><td>TROTTO</td><td>AFFIDABILITA' / SERENITA'</td></tr></table> NOTE: _____	PRES ALT	PASSO	TROTTO	AFFIDABILITA' / SERENITA'		x 1,0			
PRES ALT	PASSO	TROTTO	AFFIDABILITA' / SERENITA'						
3 Conformazione parte superiore <table border="1" data-bbox="150 1111 971 1158"><tr><td>TESTA</td><td>COLLO</td><td>SPALLA</td><td>PETTO</td><td>DORSO/GROPPA</td></tr></table> NOTE: _____	TESTA	COLLO	SPALLA	PETTO	DORSO/GROPPA		x 2,5		
TESTA	COLLO	SPALLA	PETTO	DORSO/GROPPA					
4 Arti: Appiombi <table border="1" data-bbox="150 1339 1082 1386"><tr><td>CAGNOLO</td><td>MANCINO</td><td>SOTTO DI SE' – G. ARCUATO – G. MONTONE</td><td>GARRETTI</td><td>PIEDI</td><td>ALTRO</td></tr></table> NOTE: _____	CAGNOLO	MANCINO	SOTTO DI SE' – G. ARCUATO – G. MONTONE	GARRETTI	PIEDI	ALTRO		x 2,5	
CAGNOLO	MANCINO	SOTTO DI SE' – G. ARCUATO – G. MONTONE	GARRETTI	PIEDI	ALTRO				
5 Passo NOTE: _____		x 1,5							
6 Trotto NOTE: _____		x 2,5							
Firma del Giudice _____	TOTALE PUNTI								

N.B. punti da 1 a 10, espressi con frazione minima di 0,50

CIRCUITO ALLEVATORIALE 2023

PROVA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare e dell'ippica
PQAI VII
Ufficio programmazione e gestione delle
manifestazioni

OBBEDIENZA

E ANDATURE

MOVIMENTI	VOTO	OSSERVAZIONI
1) A-X-C Entrare al trotto C Pista a mano sinistra sino H-E E Circolo diametro E-B Proseguire per K-A-F		
2) F-X-H Cambiamento diagonale mostrando alcune falcate di trotto più ampie		
3) H-C-M-B Trotto di lavoro B Circolo diametro B-E Proseguire per F-A-K		
4) K-X-M Cambiamento diagonale mostrando alcune falcate di trotto più ampie		
5) M-C-H Passo medio H-X Passo medio		
6) X-F Dopo la X partire al trotto F-K Partenza galoppo destro E Circolo diametro E-B al galoppo di lavoro Proseguire per H-C-M M-X-K Diagonale al galoppo di lavoro		
7) Tra K-F Partenza al galoppo sinistro B Circolo diametro B-E al galoppo di lavoro Proseguire per M-C-H H-X-F Diagonale al galoppo di lavoro		
8) F-A-X Trotto di lavoro X-G Passo G Alt di saluto		
9) QUALITA' DELLE ANDATURE Energia, elasticità, ampiezza e regolarità dell'andatura		
10) QUALITA' DEL LAVORO Serenità, leggerezza e rispondenza agli aiuti del cavaliere		
TOTALE		

Punti da 1 a 10 espressi con frazione minima di 0,50

Firma del Giudice _____

N.B.: TUTTI I MOVIMENTI AL TROTTO SONO DA ESEGUIRE AL TROTTO SOLLEVATO

CIRCUITO ALLEVATORIALE 2023

PROVA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare e dell'ippica
PQAI VII
Ufficio programmazione e gestione delle
manifestazioni

SALTO IN

LIBERTA'

SCHEDA DI VALUTAZIONE – 1^ PROVA

2^ PROVA

Sequenza	Punti positivi A (+)	Punti negativi B (-)	Totali A – B =	Coeff.	Totali	Note
1° SALTO				x 1,50		
2° SALTO				x 1,00		
3° SALTO				x 2,00		
4° SALTO				x 2,00		
5° VOTO: CONDIZIONI GENERALI E TOELETTATURA (da 1 a 2)				x 1,00		
TOTALE						

Firma del Giudice _____

Punti positivi A:

➤ Da 1 a 10 espressi con frazione minima di 0,50

Punti negativi B (da dedurre):

- 1^ fermata in gara = 2 punti
- 1° ostacolo abbattuto = 1 punto

Eliminazione: 2^ fermata in gara

N.B. non sono da penalizzare le eventuali fermate davanti ai due ostacoli di appello

CIRCUITO ALLEVATORIALE 2023

PROVA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare e dell'ippica
PQAI VII
Ufficio programmazione e gestione delle
manifestazioni

DI ATTITUDINE

AL SALTO

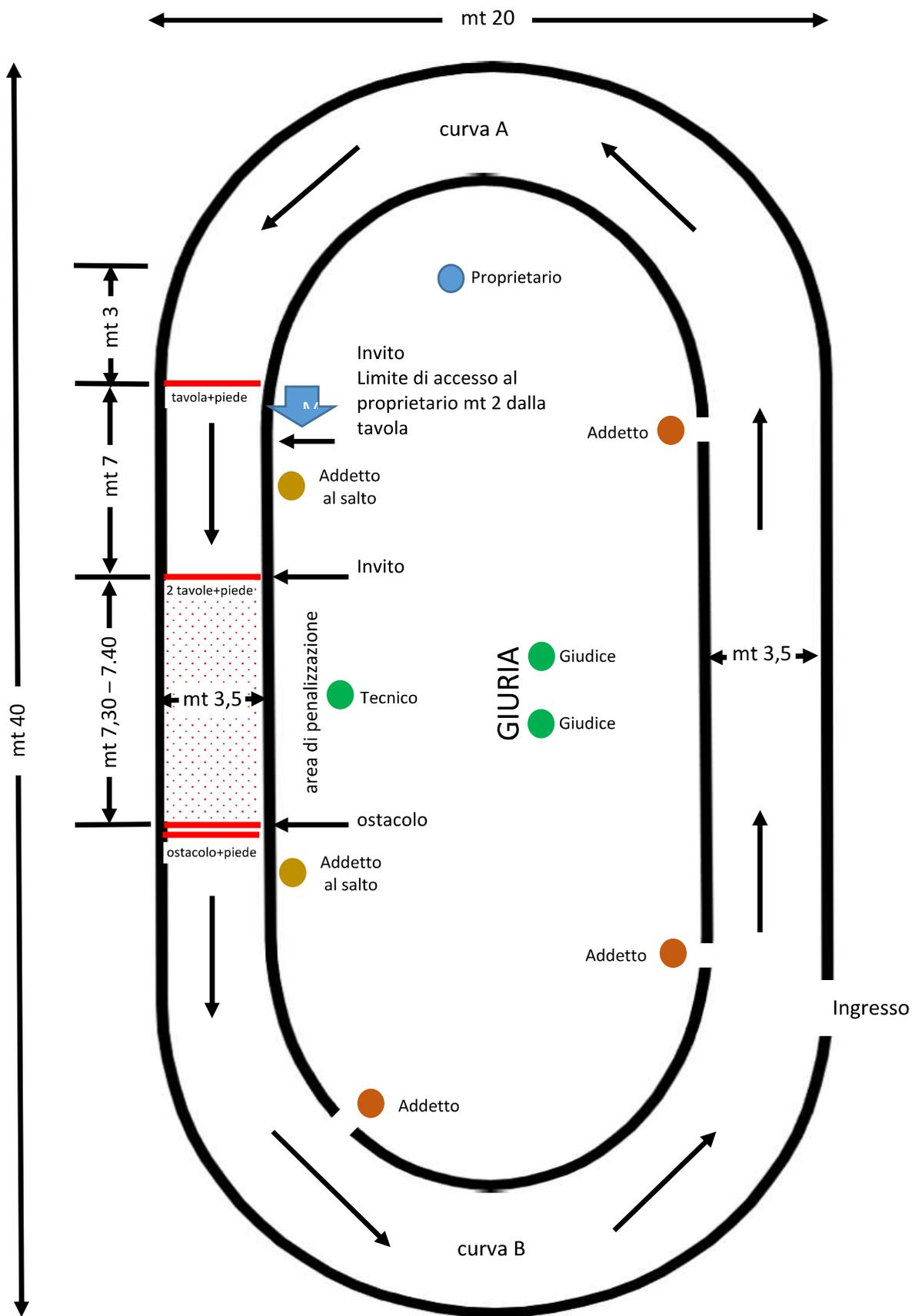
SCHEDA DI VALUTAZIONE

SERENITA' intesa come massima serenità in tutto il corridoio e su tutti i passaggi	PUNTI (A)	
EQUILIBRIO inteso su tutto il corridoio e su tutti i passaggi	PUNTI (B)	
TECNICA valuta battuta, ricezione e la modalità di impiego sui salti, (incollatura, esecuzione anteriori, dorso, schiena, passaggio posteriori)	PUNTI (C)	
FORZA definisce il vigore atletico, la potenza complessiva sviluppata nella prestazione	PUNTI (C)	
CONDIZIONI GENERALI E TOELETTATURA (da 1 a 2)	PUNTI	
TOTALE	PUNTI (A+B+ C+D+E)	

Note:

Firma del Giudice _____

N.B. punti da 1 a 10 espressi con frazione minima di 0,50.



AUTORIZZAZIONE CONTROLLI VETERINARI ED ANTIDOPING

Il/a sottoscritto/a.....
nato/a a..... il.....
residente a in vian.....
Tel.....

Proprietario/responsabile* del cavallo.....
Passaporto.....

Preso visione del “disciplinare e programma del circuito allevatorioale 2023” e del “regolamento per il controllo delle sostanze proibite” dichiara di accettarli in ogni parte ed autorizza espressamente il MASAF a sottoporre il cavallo a controlli antidoping e di verifica del rispetto della normativa vigente sul benessere animale presso il proprio allevamento/scuderia e/o presso le strutture dove si svolgono le tappe di preparazione o i Premi regionali e interregionali.

Comunica che il cavallo è reperibile presso la seguente struttura:

denominazione.....
via.....n.....
località..... tel.....
referente.....

Data.....

Firma.....

* depennare la voce che non interessa

CIRCUITO ALLEVATORIALE 2023

Il/a sottoscritto/a.....in rappresentanza del Comitato Organizzatore della Tappa di Qualificazione/Premio Regionale* svoltasi a dal..... al.....

ATTESTA

Che il/la Sig./Sig.ra.....proprietario/responsabile* del cavallo.....passaporto.....ha presentato il modulo di **“AUTORIZZAZIONE CONTROLLI VETERINARI ED ANTIDOPING”**.

Data.....

Firma.....

* depernare la voce che non interessa

CIRCUITO ALLEVATORIALE 2023 SCHEMA DI ISCRIZIONE

Il/a Sottoscritto/a.....domiciliato/a a.....

Via.....n.....C.A.P.....Tel.....

Codice Fiscale n.....P. IVA n.....

chiede di iscrivere alla Tappa del Circuito Allevatorio/Premio Regionale* in programma a

in data _____ i seguenti puledri di **Sua proprietà:**

Nome del cavallo	Padre	Madre	S	età	Pass.	Morfo - attitudi- nale	Obbedi- enza ed andatur- e	Salto in Libertà	Attitudi- ne al salto

I cavalli saranno presentati dal Sig. _____ **tel** _____

Con la firma del presente modulo il sottoscritto esonera da qualsiasi responsabilità gli organizzatori della manifestazione per eventuali danni od infortuni che potessero derivare, durante la stessa, al personale da lui dipendente ed ai puledri, o da questi procurati a terzi.

Il sottoscritto, inoltre, dichiara di essere a conoscenza del regolamento e si impegna a rispettarlo in ogni sua parte.

Data.....

Firma.....

* depennare la voce che non interessa

CIRCUITO ALLEVATORIALE 2023 - PROGRAMMA TIPO

tappe di preparazione	3 giorni	1° giorno	Obbedienza + prove Salto in Libertà
		2° giorno	Morfo-attitudinale 1, 2 e 3 anni + Salto in Libertà qualifica
		3° giorno	Salto in libertà 2^ prova
tappe di preparazione	4 giorni	1° giorno	Obbedienza
		2° giorno	Morfo-attitudinale 3 anni + prove libere salto in libertà
		3° giorno	Morfo-attitudinale 1-2 anni + salto in libertà qualifica
		4° giorno	Salto in libertà 2^ prova
Premi regionali	3 giorni	1° giorno	Obbedienza + prove Salto in Libertà
		2° giorno	Morfo-attitudinale 1, 2 e 3 anni + Foals + Salto in Libertà qualifica
		3° giorno	attitudine al salto + Salto in libertà 2^ prova
Premi regionali	4 giorni	1° giorno	Obbedienza
		2° giorno	Morfo-attitudinale 3 anni + Foals + prove libere salto in libertà
		3° giorno	Morfo-attitudinale 1-2 anni + salto in libertà qualifica
		4° giorno	attitudine al salto + Salto in libertà 2^ prova

Veterinario	indirizzo	cellulare	mail	pec
Abbiento Maria Sofia	Via S. Tommasi, 40 80135 Napoli	335-6818470	mariasofia.abbiento@libero.it	mariasofia.abbiento@pec.it
Agretti Alessandro	Viale Carducci, 27 57100 Livorno	340-2596852	alessandroagretti@vodafone.it	agretti.alessandro@pec.li.fnovi.it
Amato Nicoletta	Via Posillipo, 176/22 80123 Napoli	335-6606263	n.amato@tin.it	amato.nicoletta@pec.ce.fnovi.it
Andreis Maurizio	Via Montegrappa, 18 32031 Alano di Piave BL	335-436641	andreismaurizio1@gmail.com	maurizio.andreis@pec.tv.fnovi.it
Ardu Mauro	Via Enrico Costa, 66 07100 Sassari	328-8649611	ardu.m@tiscali.it	mauroardu@pec.it
Artina Stefano	Via Torre Magna, 2/B 80014 Giugliano in Campania (NA)	337-904927	artinastefano@tiscali.it	stefano.artina@pec.ce.fnovi.it
Attonito Fulvio	Centro Direz. Torre Giulia, C9 80143 Napoli	339-4012184	fulvio.attonito@libero.it	fulvio.attonito@pec.vetnapoli.it
Benedetti Lucia	Via Pisa, 19 51011 Borgo a Buggiano (PT)	333 - 4066878	dr.lucibenedetti@yahoo.it	lucia.benedetti@pec.pt.fnovi.it
Bersotti Claudia	Podere S. Lina, 7 58020 Scarlino (GR)	333-4277802	bersotticlaudia@virgilio.it	claudiabersotti@ordinevetgr.it
Berti Lorenzo	Via Roveta, 7 50018 Scandicci FI	335-7106117	loreberti64@gmail.com	lorenzoberti64@pec.it
Blasetti David	Via Verdi, 2 60027 Osimo (AN)	347-3250366 347-3583736	giulio.blase@libero.it	david.blasetti@pec.an.fnovi.it
Boldrin Fabio	Via Unione, 73/2 31050 Fanzolo di Veduggio (TV)	335-7022499	fabiboldrinvet@gmail.com	fabio.boldrin@pec.tv.fnovi.it
Bozzolo Fabrizio	Viale Piaggio, 3 12078 Ormea CN	368-3770326	fabriziobozzolo.vet@gmail.com	fabrizio.bozzolo@pec.cn.fnovi.it
Buono Raffaele	Il Poggetto, 8 70016 Noicattaro (BA)	338-3979802	raffaelevet@yahoo.it	raffaelevet@pec.it
Carbonara Domenico	Viale Aldo Moro, 181 70043 Monopoli (BA)	333-1905911	carbonaramimmo@libero.it	mimmovet@pec.it
Carfi Gianluigi	Traversa Masseria Italia, 10 96100 Siracusa	328-6869221	gianluigicarfi@gmail.com	gianluigi.carfi@pec.ct.fnovi.it
Cascio Giuseppe	Via L. Orfeo, 39 40124 Bologna	335-6093020	cascio.giuseppe@yahoo.it	giuseppe.cascio@pec.bo.fnovi.it
Cerro Luca	Via Bainsizza, 1 96100 Siracusa	333-7223187	iftin@hotmail.it	luca.cerro@postecert.it
Colorito Paolo	s.v. mandra di l'ainu, 70 07100 Sassari	393-9722303	paolo.colorito@virgilio.it	
Contini Francesco	V.le Europa, 37 08045 Lanusei	337-813415	francescocontini@francescocontini.it	francescocontini@pec.it
Cotto Luigi	Vocabolo Montebello, 7 05023 Baschi (TR)	337-764497	luicotto@libero.it	luigi.cotto@pec.tr.fnovi.it
D'Agostino Ugo	Via Ivrea, 38 10010 Albiano D'Ivrea (TO)	333-6291102	ostriches@libero.it	
D'Antonio Riccardo	Via Cuma Licola, 259 80078 Pozzuoli NA	327-8359206	riccardo.dantonio@tin.it	riccardodantonio@pec.vetnapoli.it
Dastoli Antonio	Via Giuseppe Dessi, 44 00142 Roma	339-7635430	dastoli.vet@gmail.com	antonio.dastoli@vetroma.it
De Zen Daniele	Via Pace, 7 36034 Malo (VI)	335-8427457	dezend.medvet@alice.it	daniele.dezen@pec.vi.fnovi.it
Del Gatto Valeria	Via Dandolo, 51 00153 Roma	339-7269450	valeriadelgatto@gmail.com	valeria.d.q@pec.it
Del Vecchio Sabrina	Via Canapino, 251 47522 Cesena (FC)	338-3251661	sabrina.vet@libero.it	sabrina.delvecchio@pec.it
Di Donato Ugo	Via del Sangro, 17 66034 Lanciano (CH)	328-6248192	ugo.didonato@libero.it	ugodidonatovet@pec.it
Fadiga Gustavo	Via Marecchiese, 391/A 47923 Rimini	335-5770105	g.fadiga@katamail.com	gustavo.fadiga@pec.it
Fallaci Simone	V.Rubbiana Case Sparse, 55 50022 Greve in Chianti (FI)	335-6244793	fallaci@hotmail.it	simone.fallaci@pec.fi.fnovi.it
Farneti Francesco	Via Famiglia Benedetti, 17 47121 Forlì (FC)	348-8753132	farneti.vet@libero.it	francesco.farneti@pec.fc.fnovi.it
Flore Carlo	Via Veneto, 16 09086 Samugheo (OR)	347-9435201	carlo.flore@tiscali.it	carlo.flore@pec.or.fnovi.it
Gabriele Sergio	Strada Comunale Oriolese, 21 01030 Bassano Romano (VT)	337-742617	sergio-gabriele@alice.it	sergio.gabriele@vetroma.it
Grandi Giuseppe	Via Angelo Gnemmi, 24 28040 Borgo Ticino (NO)	337-203313	grandvet@tin.it	giuseppe.grandi@pec.no.fnovi.it
Gristina Gaetano	Via Degli Alpini, 1 90030 Altofonte (PA)	339-8070677	gqvvt1@virgilio.it	g.gristina@pec.veterinaripalermo.it
Guttadauro Sergio	Via Croce Rossa, 206 90146 Palermo	338-8682150	sergioguttadauro@libero.it	sergioguttadauro@pec.veterinaripalermo.it
Iannarelli Pio	Via Pompeo Magno, 20 00041 Albano Laziale (RM)	392-8513141	pioiannarelli@libero.it	pioiannarelli@pec.it
Ilardo Stefano	Via Monsignor Ottavio Garana, 20 96100 Siracusa	334-6193048	ilovet@virgilio.it	stefano.ilardo@pec.sr.fnovi.it
Limonta Fabio	Via Mazzanese, 3771 01036 Nepi VT	360-770237	fabio_limonta@tiscali.it	limonta@pec.it
Liguori Valentina	Fraz. Marsan, 8 Nus (AO) 11020	335-8056781	valentinavet@libero.it	valentinavet@pec.libero.it
Mancini Flavia	Via Beniamino Gigli, 11 63900 Fermo	338-2698695	flaviamancini@libero.it	flaviagemmamancini@postacertificata.gov.it

Missaglia Angelo Antor	Via A. Gramsci, 68/A 20026 Novate Milanese (MI)	335-6105375	angelo.missaglia@katamail.com	angelo.missaglia@pec.ordinevet.mi.it
Moretti Luca	Via Pitiana a Campi, 33 50066 Donnini-Reggello (FI)	335-8414731	lucamorettivet@gmail.com	luca.moretti@pec.fi.fnovi.it
Morresi Giuseppe	Via Fonte Lepre, 69 62014 Corridonia (MC)	333-1409820	g.morresi@libero.it	giuseppe.morresi@pec.mc.fnovi.it
Ormanni Antonella	Via San Domenico, 38 80127 Napoli	333-5225878	antonellaormanni@interfree.it	antonella.ormanni@pec.vetnapoli.it
Pegoraro Marco	Viale Nereo Rocco, 83 35136 Padova	338-1589769	marcopegorarovet@tim.it	pegorarovetpd@pec.it
Pellicano Cosimo	c.da Bellocchio, 501/d 70043 Monopoli (BA)	329-5419812	cosimopellicano@tiscali.it	pellicanovet@pec.it
Putti Francesco	Largo Olgiata, 15 Isola 106 4/1 00123 Roma	347-5888232	fputti@hotmail.com	fputti@pec.it
Rapa Giancarlo	Via Pineland 25/Ter 17052 Borghetto S.Spirito (SV)	335-5439717	giancivet@libero.it	giancarlo.rapa@pec.sv.fnovi.it
Razza Rodolfo	Via Leone Tolstoi, 12 20146 Milano	335-6672673	rodolfo.razza@gmail.com	rodolfo.razza@pec.ordinevet.mi.it
Ricardi Giorgio	Via della Casina, 1 56017 San Giuliano Terme PI	335-5248115	g.ricardi.vet@gmail.com	giorgio.ricardi@pec.veterinaritorino.it
Rispoli Carlo	Via Preselle, 81 58100 Grosseto	348-1702945	carlo.rispoli@yahoo.it	carlorispoli@ordinevetgr.it
Rizzi Paolo	Via Lanza, 16 58100 Grosseto	333-2310958	gifedele@gol.grosseto.it	paolorizzi@ordinevetgr.it
Russo Lario	Via delle Terme, 12 04021 Castelforte LT	347-2384880	lariorusso@tiscali.it	lario.russo@pec.lt.fnovi.it
Schellino Gilberto	P.zza Umberto I, 6 12063 Dogliani (CN)	335-6234581	gilberto.schellino@alice.it	gilberto.schellino@pec.cn.fnovi.it
Sebastiani Claudio Enr	Via G.Saragat, 61 621012 Civitanova Marche (MC)	392-9321560	claudiosebastianivet@gmail.com	sebastiani.claudio@pec.fg.fnovi.it
Sias Elio	Via Sindia, 10 08010 Suni (OR)	339-7680991	eliosias@tiscali.it	elio.sias@pec.nu.fnovi.it
Strappo Paolo	Via Venezia, 24 21011 Casorate Sempione (VA)	347 3055236	paolo.strappo@gmail.com	paolo.strappo@pec.ordineveterinari.va.it
Tamburini Marco	Via L. Savioli, 8 47923 Rimini	335-5378697	dr.marco.tamburini@gmail.com	dr.marco.tamburini@legalmail.it
Taras Salvatore	Strada Provinciale Lecce-Carmiano snc 73010 Arnesano (LE)	388-7978457	salvatore.taras@libero.it	salvatore.taras57@pec.it
Zocco Nicola	Via Maestranza, 12 96010 Palazzolo Acreide (SR)	338-9992866	nicolazocco@alice.it	nicola.zocco.@pec.sr.fnovi.it